

Comuni Ricicloni 2000

Riconoscimento ai migliori risultati di raccolta differenziata

**Roma 13 Luglio 2000
Centro Congressi Cavour
Via Cavour, 50/a**

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Associazione Nazionale Comuni Italiani, Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Fise-Assoambiente, Cispel-Federambiente, Comieco, CONAI, Consorzio Italiano Compostatori, Rilegno, Cial, Co.Re.Pla, Novamont, Istituto Ambiente Italia,

La rivista RIFIUTI OGGI

Sportello informativo sulla raccolta differenziata
promosso da Legambiente, Anci, Cispel-Federambiente
Fise-Assoambiente, CONAI

Moltissimi sono coloro - parte di mezz'età, parte ancora ragazzi e per lo più vestiti assai poveramente- che trovano lavoro trasportando le immondizie fuori città a dorso d'asino. Tutta la campagna che circonda Napoli è un solo giardino d'ortaggi, ed è un godimento vedere le quantità incredibili di legumi che affluiscono nei giorni di mercato, e come gli uomini si diano da fare a riportare subito nei campi l'eccedenza respinta dai cuochi, accelerando in tal modo il circolo produttivo. Lo spettacoloso consumo di verdura fa sì che gran parte dei rifiuti cittadini consista di torsoli e foglie di cavolfiori, broccoli, carciofi, verze, insalata e aglio; e sono rifiuti straordinariamente ricercati. I due grossi canestri flessibili che gli asini portano appesi al dorso vengono non solo inzeppati fino all'orlo, ma su ciascuno d'essi viene eretto con perizia un cumulo imponente. Nessun orto può fare a meno dell'asino. Per tutto il giorno un servo, un garzone, a volte il padrone stesso vanno e vengono senza tregua

dalla città, che ad ogni ora costituisce una miniera preziosa. E con quanta cura raccattano lo sterco dei cavalli e dei muli! A malincuore abbandonano le strade quando si fa buio, e i ricchi che a mezzanotte escono dall'opera certo non pensano che già prima dello spuntar dell'alba qualcuno si metterà a inseguire diligentemente le tracce dei loro cavalli. A quanto m'hanno assicurato, se due o tre di questi uomini, di comune accordo, comprano un asino e affittano da un medio possidente un palmo di terra in cui piantar cavoli, in breve tempo, lavorando sodo in questo clima propizio dove la vegetazione cresce inarrestabile, riescono a sviluppare considerevolmente la loro attività.

Napoli, 27 Maggio 1787

J.W. Goethe, *Viaggio in Italia*.

Le 300 città

I Comuni Ricicloni 2000 sono 300!

Basterebbe questo dato per decretare il successo di un'iniziativa nata in sordina, in ambito regionale, nel 1994 quando i comuni premiati allora, erano una decina e tra questi, Bellusco (MI) e Monticello Brianza (LC), raggiungevano la iperbolica quota del 31% e del 41% di raccolta differenziata. Hanno fatto scuola e continuano a farla, ma insieme ad altri; ora superano il 70% e sono in una compagnia ancora molto ristretta, i cui risultati pur sotto gli occhi di tutti sono ancora spesso criticati o dichiarati non veri: sono veri, certificati e verificati. I comuni che superano il 70% di R.D. sono undici e tre superano il 75%: **Torre Boldone (77,36%)**; **Bellusco (76,25%)**; **Villa di Serio (75,47%)**.

Ad eccezione dei fuori classe, l'eccellenza dell'impegno nel riciclaggio dei Comuni italiani però è evidenziata dal numero citato all'inizio: 300 di cui 206 si attestano oltre il 50%.

Sono doverose alcune annotazioni, anzitutto circa il Sud Italia che si presenta diviso in due: un mezzogiorno che sta producendo risultati anche eclatanti - per la prima volta un comune, *Sant'Omero (TE)*, si affaccia ai risultati lombardi e veneti con un 50% pienissimo di R.D. e sta facendo da traino per una decina di comuni limitrofi; per la prima volta riusciamo ad attribuire un premio per la raccolta del verde e dell'organico; non solo, un piccolo comune, *Rocca San Giovanni (CH)* sta diventando centro di divulgazione del compostaggio domestico per un intero territorio; *Potenza* rappresenta il primo caso di un risultato significativo tra i capoluoghi di provincia (10%). Accanto a questo Sud, c'è invece il Sud in emergenza, un'emergenza oramai cronicizzata che in alcune situazioni sta diventando emergenza nell'emergenza. In questo deserto (il costo di smaltimento medio in una discarica siciliana è di 100 €/kg.) ci sono esperienze coraggiose, come quella intrapresa da *Pomigliano d'Arco (NA)* che ha avuto una menzione speciale per il coraggio di iniziare, in una realtà difficile come quella della Campania urbana, la sperimentazione della raccolta dell'organico e, soprattutto, di costituire una società di gestione diretta del servizio che sottrae territorio alle ecomafie e di dotarsi di un impianto di compostaggio. In Puglia, incomincia a strutturarsi una gestione per piccolissime aree che si sta

consolidando: *Maglie (LE)* sfiora l'obiettivo del Decreto Ronchi per il 1999; l'auspicio è che queste piccole aree si allarghino e diventino capofila di nuova eccellenza.

Anche il Nord è diviso in due; il Nord di alcune province lombarde, Lecco, Bergamo, Milano, Lodi, realtà del Varesotto, interi Bacini del Veneto (nel vicentino e nel padovano) soprattutto e di alcune aree dell'Emilia Romagna, con esperienze consortili avanzatissime e consolidate, esperienze comunali fatte di passioni personali, laboratori interessanti sulla sperimentazione della tariffa e il Nord assente: le province lombarde del pavese e del bresciano, il gambero *Milano*, la Liguria che segnala sparuti 20% e il Piemonte, che si riscatta con isole del novarese (*Meina* 52%) e con il capoluogo *Torino* (al 18%). Nel Nord di punta, invece, il primo dato evidentissimo è la massiccia avanzata dei comuni del Veneto, nei bacini del Vicentino soprattutto, che stanno insidiando gli storici primati lombardi; ci sono poi le realtà del Trentino Alto Adige con esperienze interessanti su molti fronti, dalle politiche di acquisto di *Bolzano*, alle politiche volte alla riduzione della *provincia di Bolzano*, alla sperimentazione sulla pesatura di *Bressanone*. In Lombardia una nuova provincia ha fatto capolino nel club 50%: la *provincia di Cremona*, con ben sei comuni.

Nessun orto può fare a meno dell'asino

I 300 comuni sono la grande miniera di materia che alimenta l'industria italiana del riciclo, industria finalmente riconosciuta a un autorevole livello come vero e proprio comparto industriale (v. nota a pie' di tabella). L'industria italiana del riciclo è quella che, più di altre in Europa e nel mondo, è stata in grado di affinare, in eterna penuria di materie prime, tecnologie per processare materie prime seconde. Un esempio recentissimo è stato quello delle cartiere Reno De Medici, che modificando gli impianti, sono riuscite ad aumentare sensibilmente l'input di maceri da raccolta differenziata: da 29.000 t/anno a 40.000! Eppure siamo ancora davanti al paradosso di un'Italia che smaltisce l'80% dei rifiuti in discarica e un'industria che importa materie prime seconde da raccolte differenziate di altri paesi. Qui di seguito una tabella i cui dati sono tratti dal Rapporto Space-Bocconi per Conai .

Materie prime secondeImport in tonnellateAnno di

rif.carta854.0001998alluminio355.0001999acciaio6.950.0001998plastiche238.0001999legno*600.
0001999vetro109.4071998*Limitata la provenienza da circuiti di raccolte differenziate.

Fonte: I dati sono tratti dal rapporto elaborato da Space -Centro Europeo per gli Studi sulla Protezione Aziendale-, Università commerciale Luigi Bocconi, in collaborazione con il Conai " L'industria italiana del riciclo" , maggio 2000.

Oltre ai rifiuti solidi urbani, l'altra fonte di alimentazione dell'industria italiana del riciclo sono i rifiuti speciali. Sempre più spesso, però, i due flussi si uniscono, soprattutto in quelle realtà territoriali dove prevale il tessuto delle piccole e medie imprese. Questo elemento si rileva, a volte, da un aumento della produzione pro capite, dato da ritenersi positivo se il gestore del servizio è in grado di intercettare questi flussi correttamente, praticando la separazione per materiali.

Quindi è necessaria un'ulteriore grande spinta che provenga dalle Amministrazioni Locali che vada nel senso di una logica di sistema, in cui le peculiarità locali siano

tenute nel debito conto di una programmazione, per ambito ottimale, che riesca a realizzare economie di scala e, quindi, efficienza. Sostenuti da questa logica di sistema abbiamo quest'anno deciso, insieme alla giuria, di tracciare un segno forte, introducendo un nuovo premio per le esperienze consortili, di bacino, di ambito. "Cento di questi Consorzi" è la dicitura che reca la targa premio per il *Consorzio Est Milanese*, 400.000 ab. che separano il 50% dei rifiuti prodotti e per il *Consorzio Ente di Bacino Vicenza 3* che, pur con una popolazione più limitata, 114.000 ab., arriva addirittura al 61% di R.D.

Dunque, ci sono sistemi che si devono incontrare e integrare: l'industria che ha bisogno di una miniera di materie prime seconde più ampia e con maggiori gradi di purezza, che deve essere in grado sia di innovare i processi in modo da poter produrre con meno scarti e con un minor input di materia prima vergine e un maggior input di materia prima seconda, di riprogettare i prodotti secondo il concetto "dalla culla alla tomba" (un altro piccolo esempio: Barilla riprogettando l'imballaggio di trasporto e la modularizzazione del pallet ha ottenuto, nella logistica dei trasporti, di movimentare 104.617 pallet in meno per un totale di ben 3.170 trucks in meno su strada). Dall'altra parte c'è il sistema delle Pubbliche Amministrazioni che deve evolvere verso logiche di bacino e, nella stragrande maggioranza del paese, verso una maggior sensibilità per le politiche ambientali e di sostenibilità dello sviluppo. Un auspicio è che al più presto possa avviarsi a regime la rete di Convenzioni con i consorzi di filiera e i comuni, affinché risorse si liberino finalizzate a ottimizzazione della gestione, informazione, implementazione delle raccolte differenziate. Il grande freno è ancora e sempre, costituito dalla mancanza di impianti, impianti industriali, soprattutto impianti di compostaggio (il motto "nessun orto può fare a meno dell' asino" potrebbe essere efficace), mentre mai sopita è la passione per il fuoco, soprattutto insensata laddove non ci sono neanche più rifiuti da bruciare, grazie alle elevate rese delle raccolte differenziate. La passione del fuoco è pesantemente intervenuta anche nella discussione sul metodo di calcolo delle raccolte differenziate pretendendo che anche i materiali conferiti a incenerimento rientrino nel calcolo di efficienza. Per tale ragione, Legambiente ha chiesto un parere tecnico all'Osservatorio Nazionale Rifiuti che si è espresso nei termini seguenti:

In merito alla Vostra richiesta relativa alla nota della Regione Lombardia sul rilevamento dati delle raccolta differenziate, si fa presente quanto segue:

è in via di emanazione un decreto del Ministro dell'Ambiente, predisposto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 22/97 che, oltre a dettare indirizzi generali per l'organizzazione del sistema di raccolta differenziata, stabilisce la metodologia di calcolo da adottare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dal'art. 24 del D.Lgs. 22/97.

Il decreto nasce anche dall'esigenza di rendere fra loro omogenei e comparabili i dati raccolti ed elaborati dalle singole amministrazioni preposte alla gestione della raccolta rifiuti. Al riguardo si segnala che l'esigenza di omogeneizzazione, del sistema di rilevamento dei dati a livello nazionale nasce anche, dalla necessità di creare condizioni uniformi per i diversi operatori del settore per quanto attiene all'applicazione del coefficiente di correzione del tributo previsto dalla legge 28 dicembre 1995 n. 549 che, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 22/97, deve essere determinato in relazione al conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

I criteri di calcolo indicati nel decreto del Ministero dell'Ambiente sono già stati adottati dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA per l'elaborazione dei dati utilizzati per la predisposizione del Rapporto Preliminare sulla raccolta differenziata e sul recupero dei rifiuti di imballaggio 1998 – 1999 (presentato nel corso del convegno “L'Italia che ricicla” – febbraio 2000).

I principi guida del decreto sono i seguenti:

la raccolta differenziata ed il raggiungimento degli obiettivi, di cui all'art. 24 del D.Lgs. 22/97, devono essere riferiti esclusivamente ai sistemi di raccolta, effettuata alla fonte, di frazioni merceologiche di rifiuti urbani, che, per le loro caratteristiche fisiche, possono essere avviate al recupero e al riciclaggio di materie prime.

tale criterio discende direttamente dalla definizione di raccolta differenziata di cui all'art. 6 lettera f) del D.Lgs. 22/97.

Pertanto non rientrano nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata:

le frazioni merceologiche omogenee di rifiuti, quali ad es. pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F, tubi fluorescenti, raccolti in maniera selettiva per garantire un corretto e separato smaltimento delle stesse rispetto al rifiuto indifferenziato, anche ai fini della riduzione della pericolosità dei rifiuti e dei rischi ad essi connessi;

le frazioni raccolte, anche se in maniera separata, per essere successivamente avviate al recupero energetico;

i rifiuti inerti derivanti da costruzioni e demolizioni, ancorché prodotti in ambito domestico, poiché annoverati esplicitamente tra i rifiuti speciali (art.7, comma 3 del D.Lgs. 22/97); al riguardo si segnala che un parere in tal senso è stato espresso dallo stesso Ministro dell'Ambiente;

i rifiuti ingombranti e beni durevoli (ex art. 44 del D.Lgs. 22/97), rientrano nel calcolo della percentuale di raccolta differenziata per le sole frazioni effettivamente avviate a recupero di materia (legno, plastica, metalli, ecc.). In tutti gli altri casi sono invece esclusi.

La quota di raccolta differenziata da utilizzare per la verifica del conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 24 del D.Lgs. 22/97 è intesa come il rapporto tra la sommatoria dei quantitativi raccolti separatamente, al netto degli scarti di selezione e cernita, provenienti dal trattamento delle frazioni merceologiche raccolte con sistemi di raccolta multimateriale e/o combinata, e della quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato avviati a recupero energetico, e la quantità di rifiuti urbani complessivamente raccolti.

RD – (Ssc + Rre)

% di raccolta differenziata di RU = ----- x 100

Rt

RD = sommatoria della quantità totale di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato per

frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima;

Ssc = scarti provenienti da operazioni di selezione e cernita;

Rre = quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, avviati a recupero energetico;

Rt = quantità totale di rifiuti urbani raccolti (rifiuti raccolti in maniera differenziata al lordo degli scarti + rifiuti raccolti in maniera indifferenziata + rifiuti avviati a recupero energetico).

Una laboriosa raccolta delle informazioni

Modalità di indagine sui comuni: a tutti i comuni è giunta la scheda di rilevazione dei dati (allegata di seguito) pubblicata nel **Notiziario dell'ANCI** e nella rivista **"Rifiuti oggi"**. Ma la raccolta mirata delle informazioni, con lettere e fax, si è concentrata su quei comuni che abbiamo saputo essersi maggiormente distinti nella raccolta differenziata. Per questa ragione l'indagine si basa su notizie e segnalazioni **riguardanti un migliaio di comuni** raccolte presso:

- le sedi locali di Legambiente,
- le Regioni e le Amministrazioni Provinciali con i loro Osservatori o Sportelli,
- la collaborazione di Federambiente,
- la collaborazione delle aziende associate a Fise-Assoambiente,
- la collaborazione del Consorzio Nazionale Imballaggi, dei Consorzi obbligatori e delle associazioni volontarie delle imprese,
- la collaborazione fattiva dei consorzi di comuni e delle aziende consortili.

Legambiente ha raccolto, mediante una scheda compilata, firmata e spedita direttamente dai comuni che hanno voluto partecipare, i dati utili alla determinazione dei risultati finali. Il periodo di riferimento è il 1999 (v.pagg.9-10).

La Giuria

La Giuria di "Comuni Ricicloni 2000" era composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, ANPA, Fise - Assoambiente, Cispel- Federambiente, CONAI, Consorzi di filiera, Consorzio italiano compostatori, Canon Italia, Coca Cola Italia.

Le modalità di elaborazione dei dati raccolti, sono state stabilite dalla Giuria con i seguenti criteri:

la percentuale di raccolta differenziata è stata determinata sulla base della somma delle raccolte differenziate finalizzate al riciclo in rapporto al totale dei rifiuti prodotti (cioè la somma dei rifiuti avviati a riciclo e quelli avviati a smaltimento);

le raccolte differenziate che nel corso del 1999 non sono state normalmente destinate ad impianti di riciclaggio, non sono state tenute in considerazione;

non entrano nel calcolo di efficienza gli inerti (sono stati esclusi sia dal conteggio delle raccolte differenziate, sia degli r.s.u. a smaltimento);

gli ingombranti sono conteggiati solo per le frazioni recuperate (essenzialmente legno e ferro)

solo per l'attribuzione del premio ai migliori risultati di raccolta differenziata per il verde e per l'organico (e non per il calcolo dell'efficienza complessivo) si è adottato

un sistema di calcolo penalizzante per quei comuni che hanno una raccolta di verde che giustificherebbe ampi programmi di divulgazione del compostaggio domestico; si è infatti calcolata una produzione massima accettabile di 100 kg/ab./anno. I quantitativi eccedenti non sono stati computati per le graduatorie di settore. non rientrano nella somma delle raccolte differenziate i rifiuti urbani pericolosi; non rientrano nel calcolo i rifiuti cimiteriali;

Una laboriosa verifica dei dati

Anche quest'anno la verifica dei dati pervenuti è stata effettuata non solo attraverso telefonate di chiarimento ai comuni, non solo attraverso i Consorzi di filiera, non solo attraverso i circoli Legambiente, ma con un lavoro preziosissimo di incrocio e di confronto di dati con gli sportelli provinciali, con gli osservatori provinciali e con le agenzie regionali. Si è cercato non solo di minimizzare il margine di errore, pur sempre possibile, ma spesso si è pervenuti a una auspicabile uniformità dei dati. Le divergenze che si riscontreranno sono determinate essenzialmente da differenze del metodo di calcolo di efficienza di raccolta differenziata.

COMUNI RICICLONI

Con il patrocinio del Ministero per l'Ambiente
Premiazione dei migliori risultati di riciclaggio comunale dei rifiuti

COMUNE DI

PROVINCIA

Per chiarimenti rivolgersi a

Tel

Abitanti (fine 1999).....Nr. famiglie.....Fax

Codice ISTAT del Comune

RIFIUTI RACCOLTI dal Comune 1999 Totale rifiuti raccolti (*somma di tutte le voci*

sottostanti).....tonn/anno Rifiuti non differenziati.....tonn/anno Spazzamento e raccolta stradale.....tonn/anno Ingombranti non riciclati.....tonn/anno Scarti verdi da giardini pubblici e privati **avviati a compostaggio**.....tonn/anno Sostanza organica domestica, da mercati, mense, ristorazione,

avviata a compostaggio

.....
tonn/anno Carta e cartone.....tonn/anno Vetro.....tonn/anno Imballaggi in plastica.....tonn/anno Imballaggi in alluminio (*lattine, vaschette, bombole spray, ecc.*).....tonn/anno Legno.....tonn/anno Ferrosi.....tonn/anno Sacco o bidone multimateriale (*specificare i materiali destinati a impianti di separazione, escluse le quantità precedenti*)
.....

tonn/anno Inerti avviati a riciclaggio.....tonn/anno Materiale elettronico (pc, hi fi, tv):
è stata avviata la raccolta? Sì allegare breve descrizione Altre raccolte finalizzate al riciclaggio di materiali.....Kg/anno Quali?

Altre raccolte finalizzate al corretto smaltimento

Pile e batterieKg/anno
FarmaciKg/anno
Olii usatiKg/anno
Altri pericolosiKg/anno

Sulla produzione totale dei rifiuti indicare il flusso da utenze domestiche:
E da utenze non domestiche:%

RIDUZIONE di RIFIUTI

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Numero di famiglie che praticano il compostaggio domestico

Quali azioni ha intrapreso il Comune per divulgare il compostaggio domestico.
Brevissima sintesi (**allegare**)

PUBBLICI ACQUISTI

Siete a conoscenza delle disposizioni ex l. 283/85 e d.lgs. 22/97 relative al pubblico acquisto di carta

riciclata?

Sì No

Acquistate e/o utilizzate carta riciclata?

Sì No

Se sì, in quale percentuale rispetto al fabbisogno annuale di carta?%

Per quali usi?

uso grafico (per es.: fotocopie, stampe, block notes, corrispondenza)
uso igienico-sanitario (carta igienica, tovaglioli, tovaglie, asciugamani)

Oltre alla carta, avete acquistato beni prodotti da materie prime secondarie?

Sì No

Se sì, quali?

Compost

Beni in plastica riciclata

Altro

ATTENZIONE: allegare sezione MUD costi e ricavi servizio RU

Inviare a Legambiente: fax 02/70638128

Firma del Responsabile

Entro e non oltre il 10 Maggio

N.B.: Si sottolinea che su richiesta sarà necessario documentare l'avvenuto riciclo del materiale dichiarato.

I premi

Abbiamo diviso i premi in due grandi categorie: la prima relativa alla miglior percentuale di raccolta differenziata complessiva (la somma di quelle relative ai diversi materiali), l'altra relativa alle singole principali frazioni merceologiche oggetto di raccolte separate.

Al fine di riconoscere esperienze diverse e realtà economiche e regionali abbiamo distribuito i riconoscimenti per classi di grandezza dei comuni, le regioni del nord, quelle del centro e del sud. Per l'assegnazione dei premi, la giuria si è trovata due edizioni fa, di fronte a due ordini di decisione. La prima relativa alla volontà di

premiare il maggior numero di esperienze: non vengono attribuiti più premi allo stesso comune, né lo stesso premio per più anni consecutivi; quindi si premiano i primi comuni non ancora premiati. E questa decisione è stata mantenuta. La seconda decisione riguardava la distribuzione geografica dei comuni che presentavano i migliori risultati di raccolta: troppi premi dovevamo attribuire ai comuni lombardi, che, pressati dall'emergenza e sollecitati da una buona legge, si sono dati da fare prima di altri. Si decise allora che, quando il primo risultato assoluto era già stato attribuito ad un comune lombardo, il primato del nord Italia privilegiava un comune di altra regione. In realtà, le tradizioni nell'iniziativa di Comuni Ricicloni incominciano a non essere durature. Molti comuni negli ultimi due anni hanno avviato serissimi sistemi di gestione dei rifiuti urbani, per cui moltissime nuove realtà hanno incominciato a riempire le tabelle di questo dossier. Pertanto, si è deciso che non è più necessario distinguere la Lombardia, dal resto dell'Italia che ricicla, almeno per i premi di filiera.

Ecco dunque i riconoscimenti attribuiti:

I categoria:

più alta percentuale di raccolta finalizzata al riciclaggio materiale:

capoluoghi di provincia, in assoluto, area Nord, area Centro, area Sud,

città (sopra i 10.000 abitanti), in assoluto, area Nord, area Centro e area Sud,

piccoli comuni, in assoluto, area Nord, area Centro e area Sud.

I Club ricicloni:

Club 50%: tutti i comuni che hanno superato il 50% di raccolta differenziata

Club 35%: tutti i comuni oltre i 10.000 abitanti che hanno superato il 35% (obiettivo di legge per il 2003)

Club 15%: tutti i capoluoghi di provincia del nord e i comuni del Centro e del Sud che hanno superato il 15% (obiettivo di legge per il 1999).

II categoria:

quantità/abitante/anno per singole raccolte o materiali:

verde e organico, premio nazionale, area Nord, area Centro, area Sud,

carta e cartone, premio nazionale, area Nord, area Centro, area Sud,

contenitori in plastica, premio nazionale, area Nord, area Centro, area Sud,

imballaggi in alluminio, premio nazionale, area Nord, area Centro, area Sud,

contenitori in vetro, premio nazionale, area Nord, area Centro, area Sud.

Premi Speciali:

Premio speciale a esperienze consortili

Premio speciale per la raccolta e il riciclaggio del legno

Premio per i pubblici acquisti di carta riciclata

Premio per il programma di divulgazione del compostaggio domestico

Premi dalle aziende

Premio speciale per la raccolta e il recupero delle apparecchiature elettroniche

(Canon Italia)

Premio ai comuni che in assoluto risultano al primo posto per la raccolta di vetro, plastica e alluminio (Coca Cola Italia).

New Entry

Sono attestati, menzioni particolari di comuni o di realtà che hanno iniziato a muoversi con un certo successo o con particolare sforzo dato il contesto in cui si trovano a dover agire.

ATTENZIONE! Non vengono premiati, per la stessa categoria, quei comuni già Comuni Ricicloni nelle passate edizioni.

COMUNI RICICLONI 2000 PREMIO

Prima categoria: **Miglior riciclaggio totale**

Club 50%

Club 35%

Club 15%

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

Comune di Mantova

Tutti i principali materiali sono intercettati con le raccolte separate. La carta e il vetro con bidoni da 360 litri vicino ai cassonetti dell'indifferenziato nel centro, con le campane nelle zone più periferiche: La plastica, raccolta separatamente, ha a disposizione cassonetti da 2400 litri. Per il verde l'azienda ha predisposto contenitori stradali da 10 mc. L'organico viene raccolto da utenze particolari: fruttivendoli, fioristi, grande distribuzione, ma non presso i ristoranti i cui proprietari lamentano un'eccessiva difficoltà e un eccessivo impegno di gestione (!!!). E' attiva da un anno e mezzo la raccolta dell'organico domestico in un quartiere pilota di 4500 ab. dotati di sacchetto in Mater-Bi e secchiello da conferire in cassonetti stradali. Il progetto è in attesa di espansione, ovvero di finanziamenti. Raccolte dedicate per carta e cartone tutti i giorni feriali presso le utenze non domestiche e con cassoni da 10 mc per supermercati esterni al centro. Infine 2 piazzole ecologiche. I beni durevoli vengono avviati a recupero. Al momento l'unica convenzione in essere nel quadro dell'accordo ANCI-Conai è quella con il consorzio per l'acciaio; sul filo di lana tutte le altre.

CLUB 35%

CLUB 15%

Produz. pro capite di r.s.u.COMUNE AbitantiKg /ab/g% RDBRESCIA - BS191.3171,9635,3% CREMONA - CR71.6111,5035,0% LODI - LO42.0051,6032,8% MANTOVA - MN48.2881,7331,1% VARESE - VA83.7981,5128,8% SONDRIO - SO22.0061,3026,7% MILANO - MI1.342.7051,4725,0% PAVIA - PV73.1381,5424,0%

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA - AREA NORD

Comune di Ferrara

Diversificare i sistemi sembra essere il motto dell'AGEA di Ferrara. Tutti i principali flussi di rifiuto vengono separati in campane o cassonetti ; plastica (170 cassonetti), vetro, alluminio e banda stagnata (400 campane); la carta merita un discorso a parte, varrebbe la pena fare uno specchietto riassuntivo... il servizio per le utenze domestiche si avvale di 183 campane, 80 cassonetti, ma anche di una raccolta porta a porta settimanale per i 3000 fortunati abitanti che abitano nel centro storico, nonché, su chiamata, viene posizionato un cassone e poi ritirato ; per le attività produttive e per le attività di servizio la raccolta è affidata a cooperative sociali: 20 plessi comunali serviti sulla base delle esigenze specifiche; plessi scolastici, banche e uffici privati sono riforniti di 342 bidoni; attività commerciali del centro storico espongono gli imballaggi all'esterno del punto vendita con ritiro previsto tutti i giorni lavorativi; AGEA invece serve altre 70 utenze commerciali o produttive per le quali il ritiro o è programmato tutti i giorni lavorativi o su chiamata. I locali di ritrovo, le discoteche , i bar e le mense sono dotati di bidoni carrellati o di cassoni per la raccolta di vetro, alluminio e banda stagnata. La raccolta dell'organico viene effettuata solo presso grandi utenze o utenze mirate (dal ristorante al fiorista): 67 in tutto. Infine, isola ecologica e giro con soste programmate di un furgone attrezzato per la raccolta dei rifiuti pericolosi.

CLUB 15%

Prodez. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	PIACENZA - PC	98.384	1,68 31,0%	REGGIO
EMILIA - RE	143.664	1,77	30,6%	BIELLA - BI	47.353	1,47	26,1%	FERRARA - FE
1,83	25,0%	BOLZANO - BZ	97.232	1,41	20,8%	RIMINI - RN	130.160	2,21
903.724	1,45	18,8%	VENEZIA - VE	290.256	1,86	18,7%	TORINO - TO	132.127

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA - AREA CENTRO

Comune di Lucca

Era già stata premiata nel 1998* quando era al 19,77% di raccolta differenziata. I cittadini si sono abituati a separare i materiali e il sistema è stato incrementato e migliorato: continua la raccolta stradale tramite cassonetti - da 2400 e 3200 litri - a svuotamento monooperatore con altissime rese (anche 100 q per l'organico in 6 ore di lavoro) e campane multimateriale. Le piccole utenze commerciali sono dotate di bidoncini da 120 l per vetro, plastica e alluminio con svuotamenti a giorni alterni. Le aziende sono dotate di cassoni per la carta. Recentissimo l'acquisto di 4 cassoni-prensa per legno e carta posizionati presso le aziende che hanno una forte produzione di questi materiali. I cassoni-prensa consentono evidentemente un risparmio di giri degli automezzi.

*Eccezione alla regola. Lucca viene premiata di nuovo per una stessa categoria di premio, in quanto tutti i comuni capoluogo di provincia del centro Italia che hanno partecipato a Comuni Ricicloni sono già stati premiati.

CLUB 15%

Prodez. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	LUCCA	85.484	1,79 33,0%	SIENA
1,76	19,7%	PRATO	172.473	1,78	24,1%	PERUGIA	156.673	54.256
								1,77 19,2%

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: CAPOLUOGHI DI PROVINCIA - AREA SUD

Comune di Potenza

Raccolta con campane stradali per carta, vetro, plastica e alluminio. La resa migliore in termini quantitativi è quella della carta e del cartone per i quali ci sono raccolte dedicate durante l'orario di chiusura dei negozi; gli imballaggi in cartone alla chiusura vengono depositati in prossimità dei cassonetti, il ritiro è giornaliero. Per alcune utenze commerciali più grandi, il ritiro è domiciliario. A partire da settembre l'ACTA, l'azienda che gestisce il servizio, riorganizzerà il sistema di raccolta e uno dei primi obiettivi sarà intercettare maggiori quantitativi dei materiali; infatti verrà raddoppiato il numero delle campane; quelle del vetro per esempio passeranno da 70 a 140, il vetro verrà raccolto anche presso utenze mirate (bar, locali di ritrovo). Una forte campagna di sensibilizzazione è stata realizzata con le scuole a forma di concorso per le scuole elementari, medie e superiori; il tema: realizzare un audiovisivo che potesse essere utilizzato come campagna di sensibilizzazione sul

SAMARATE - VA	15.748	0,85	61,3%	CASSANO MAGNAGO - VA	20.909	0,98	59,8%	CORBETTA - MI	13.522	1,34	59,1%
VILLASANTA - MI	13.070	1,17	58,6%	GIUSSANO - MI	20.740	0,98	58,4%	BIASSONO - MI	10.883	1,18	58,2%
LONATE POZZOLO - VA	11.229	1,14	57,5%	ARESE - MI	19.128	1,24	56,5%	SERATE - BG	20.000	1,23	55,9%
BRUGHERIO - MI	16.668	1,29	55,1%	CUSANO MILANINO - MI	20.170	1,18	54,2%	ALBINO - BG	16.668	0,88	53,8%
VAREDO - MI	23.061	1,22	52,7%	PADERNO DUGNANO - MI	45.259	1,15	52,7%	MAGENTA - MI	23.061	1,27	51,8%
CINISELLO BALSAMO - MI	74.476	1,22	51,8%	CERNUSCO SUL NAVIGLIO - MI	27.589	1,36	50,9%	NERVIANO - MI	16.792	1,20	50,6%
MELZO - MI	18.691	1,40	50,6%	CARATE BRIANZA - MI	12.319	1,33	50,5%	BOVISIO MASCIAGO - MI	12.934	1,31	49,8%
CASSINA DE' PECCHI - MI	12.319	1,48	49,4%	PIOLTELLO - MI	33.104	1,15	49,3%	CESANO MADERNO - MI	32.804	1,21	49,3%
BESANA IN BRIANZA - MI	13.511	1,09	47,6%	MONZA - MI	119.516	1,18	46,9%	NOVA MILANESE - MI	21.953	1,07	46,9%
BUSTO ARSIZIO - VA	78.052	1,35	46,2%	CALZOLZIOCORTE - LC	14.307	1,33	43,5%	CANEGRATE - MI	11.560	1,15	45,7%
NOVATE MILANESE - MI	20.018	1,18	45,3%	CORNAREDO - MI	19.970	1,26	45,1%	Produz. pro capite di r.s.u.COMUNE	19.116	1,14	43,9%
MALNATE - VA	15.266	1,24	44,3%	SENAGO - MI	11.560	1,25	42,3%	BUCCINASCO - MI	25.269	1,46	39,0%

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI - AREA NORD

Comune di Montecchio Maggiore

A Montecchio Maggiore i cittadini sono guardati a vista!

Il comune attraverso la propria partecipata MBS spa, interamente a capitale pubblico, ha attivato dal dicembre 1998 il servizio di raccolta differenziata spinta su tutto il territorio comunale mediante la raccolta porta a porta delle frazioni del rifiuto umido destinato al compostaggio e secco non recuperabile, tramite sacchetti rispettivamente in mater-bi e polietilene conferiti in specifici bidoncini assegnati alle utenze, e mediante svuotamento periodico di opportuni contenitori stradali dedicati alle specifiche tipologie di rifiuti riciclabili (carta e cartone, vetro e lattine, plastica, ecc.). Largamente diffusa nel Comune di Montecchio Maggiore è la pratica del compostaggio domestico adottato da almeno 1300 famiglie, pari a circa il 17% dei cittadini residenti.

Inoltre, è stata allestita un'area di raccolta dei rifiuti recuperabili (ferro, plastica, vetro e lattine, verde, legno) e di quelli da avviare a smaltimento (pile e farmaci, ecc.); il sito è controllato da personale interno anche tramite impianto televisivo e altoparlante per gli opportuni richiami. Un'altra specifica area di raccolta è situata nella zona collinare del paese e, dal 2000 è attivo un nuovo ecocentro. Si segnala infine che il Comune ha adottato dal 2000 il metodo normalizzato per la determinazione tariffaria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e che attualmente è in fase di stesura un aggiornamento del regolamento comunale volto a perseguire e sanzionare gli abbandoni e gli smaltimenti abusivi anche tramite l'utilizzo di riprese televisive con telecamere.

CLUB 50%

CLUB 35%

0,87 66,1%	VALDAGNO - VI	27.065	0,78 65,9%	PREGANZIOL - TV	14.363	1,05 65,6%	SONA - VR
	14.044	0,73 64,5%	CHIAMPO - VI	12.046	0,73 64,4%	TEZZE SUL BRENTA - VI	10.343
1,06 63,9%	ROSA' - VI	12.417	0,77 58,9%	ARZIGNANO - VI	22.833	0,98 58,8%	VIGODARZERE - PD
11.262	0,83 57,4%	S.MARTINO DI LUPARI - PD	11.365	1,10 57,0%	SAN MARTINO BUON ALBERGO - VR		
13.098	0,87 56,2%	CAMPOSAMPIERO - PD	10.015	1,17 56,2%	CAMPODARSEGO - PD	11.109	
1,04 56,0%	LONIGO - VI	13.834	0,86 55,4%	MUSILE DI PIAVE - VE	10.080	0,97 55,0%	TORRI DI
QUARTESOLO - VI	10.555	1,39 54,9%	VITTORIO VENETO - TV	29.231	1,02 53,7%	CAMPONOGARA -	
VE	10.756	0,87 52,4%	PIAZZOLA SUL BRENTA - PD	10.655	0,90 52,2%	MARTELLAGO - VE	
	19.202	1,11 50,5%	CITTADELLA - PD	18.856	1,33 49,1%	PIEVE DI SOLIGO - TV	10.217
1,08 47,0%	TREBASELEGHE - PD	10.543	1,11 46,0%	BRESSANONE - BZ	18.354	1,22 45,9%	DOLO - VE
	14.524	1,34 45,7%	MOGLIANO VENETO - TV	26.504	1,19 45,1%	SPINEA - VE	24.834
		1,26 44,6%	CONEGLIANO - TV	35.192	1,13 42,5%	VALDOBBIADENE - TV	10.667
1,03 42,5%	CASTELFRANCO VENETO - TV	31.162	1,47 42,2%	MIRA - VE	36.109	1,31 41,0%	VIGONZA -
PD	18.948	1,19 40,9%	ODERZO - TV	16.967	1,30 37,1%	SAN PIETRO IN CARIANO - VR	12.428
		1,16 36,5%	ALBIGNASEGO - PD	18.955	1,24 36,0%	MIRANO - VE	26.227

1,27 35,3% **Categoria: miglior riciclaggio totale**

Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI - AREA CENTRO

Comune di Poggibonsi

Al più tradizionale e consolidato sistema di raccolta a campane è affiancato il porta a porta. Da un punto di vista contrattuale il sistema è molto articolato in quanto la raccolta di ogni singola frazione è affidata ad un diverso gestore tramite gara (eccezion fatta per quella dell'organico che è gestita dalla stessa società che raccoglie la frazione indifferenziata).

La raccolta della carta è domiciliare e quanto raccolto viene direttamente conferito a una cartiera. Vetro, plastica, lattine e banda stagnata vengono raccolte attraverso un'unica tipologia di campana multimateriale. La frazione organica e indifferenziata vengono conferite dai cittadini in cassonetti di diverso tipo (450 in lamiera zincata per l'indifferenziato e 200 in polietilene per l'umido) distribuiti sul territorio comunale. Per la raccolta di queste due frazioni vengono utilizzati stessi uomini e mezzi, di conseguenza, per ragioni di economicità e praticità, i due tipi di cassonetto sono sempre affiancati. Presso la stazione ecologica, vengono conferite diverse frazioni: legno, materiali ferrosi e ingombranti misti e frazione verde che insieme a quella organica vengono avviate ad un impianto di compostaggio.

Dall'inizio dell'anno vengono raccolti inoltre, separatamente, frigoriferi e televisori, mentre sul territorio comunale sono stati collocati 14 raccoglitori per la raccolta degli indumenti.

CLUB 35%

CLUB 15%

Prod. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	PIETRASANTA - LU	24.436	2,93 35,2%	EMPOLI - FI
43.887	1,72 30,5%	POGGIBONSI - SI	27.442	1,30 27,6%	MONTELUPO FIORENTINO - FI	11.000		
	1,63 27,5%	VIAREGGIO - LU	67.000	2,08 26,3%	CASTELFIORENTINO - FI	16.898		
1,41 25,5%	MASSAROSA - LU	20.000	2,02 24,4%	SCANDICCI - FI	50.373	1,50 24,0%	MONTECATINI	
	TERME - PT	20.360	2,31 23,4%	VINCI - FI	16.898	1,39 23,1%	FUCECCHIO - FI	
	1,59 21,4%	LASTRA A SIGNA - FI	18.020	1,70 21,4%	BAGNO A RIPOLI - FI	25.800		
1,48 19,9%	SERAVEZZA - LU	12.745	1,64 19,5%	CERTALDO - FI	15.792	1,30 18,8%	Prod. pro capite	
	di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	CARRARA - MS	66.063	1,53 18,6%
1,78 17,5%	MONTEPERTOLI - FI	11.071	1,61 17,1%	CAMAIORE - LU	30.491	2,20 16,8%	GREVE IN	

CHIANTI - FI 12.774 1,64 16,6% PESARO - PS 88.210 1,69 16,1% FIGLINE VALDARNO - FI 16.356 1,53 15,0%

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOPRA I 10.000 ABITANTI - AREA SUD

Comune di Cavallino

"I cittadini di Cavallino chiamati a raccolta" "La raccolta differenziata multimateriale: un sacco di buoni motivi per farla" "Riciclando si risparmia un sacco" "La legge rifiuta i rifiuti". Questi gli slogan della campagna di informazione e sensibilizzazione che il comune e l'azienda che effettua il servizio hanno lanciato ai cittadini di Cavallino. Il servizio di raccolta differenziata, porta a porta, con il sacco multimateriale, trasparente, è iniziato soltanto nel 1999 e dunque i primi risultati sono incoraggianti; nel sacco vengono raccolti plastica, carta e cartone, imballaggi in alluminio e banda stagnata; due volte la settimana il ritiro. Sul territorio, poi, sono dislocate 63 campane: 30 per il vetro, 13 per la carta, 14 per la plastica e 6 per le lattine. E' stato istituito un servizio dedicato, giornaliero, per imballaggi in carta e cartone da utenze commerciali. Inoltre è stata attivata la raccolta del materiale elettronico e dei beni durevoli. Porta a porta tre giorni alla settimana e su chiamata, vengono depositati in un cassone e poi avviati riciclo in impianti autorizzati.

Produz. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	MAGLIE - LE	15.462	1,23	13,9%	MARTINSICURO -
TE	13.876	1,87	10,1%	CAVALLINO - LE	11.000	1,17	8,9%	CORATO - BA	45.000
1,21	7,8%	POMIGLIANO D'ARCO - NA	43.155	1,08	5,4%				

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI

Comune di Villa di Serio

Villa di Serio e Torre Boldone distano meno di 5 km e appena due punti percentuali nelle raccolte differenziate, ai vertici dell'eccellenza italiana, insieme all'ormai mitica Bellusco.

Due convenzioni una con un'associazione, l'altra con i volontari della parrocchia garantiscono l'eccezionalità del risultato di Villa di Serio. I volontari della parrocchia garantiscono il ritiro della carta 1 volta alla settimana, plastica e vetro, 2 volte alla settimana, ferro, metalli, stracci e carta 1 volta al mese. L'AIDO, grazie al lavoro volontario di due pensionati, ha, invece, in convenzione la gestione della piattaforma ecologica; la convenzione stabilisce che il ricavato di tutto ciò che viene selezionato in piattaforma e venduto va all'associazione. In questo modo da 120 container all'anno di ingombranti da avviare a smaltimento si è arrivati a 62!

Una ditta gestisce in appalto il ritiro dell'organico e del sacco rosso (indifferenziato) e prepagato. Dal 2000 il comune ha stabilito un numero minimo di sacchi che ogni nucleo familiare deve acquistare, in tal modo, comunque, anche chi volesse fare il furbo e portare i rifiuti nel comune vicino (non certo a Torre Boldone)

non ne avrà più la convenienza. Il comune di Villa di Serio ha già stipulato tutte le convenzioni previste dall'accordo quadro ANCI-CONAI, attraverso il recuperatore presso il quale conferisce i materiali da raccolta differenziata. Entrano comunque nelle casse del comune i contributi versati dai consorzi di filiera. A proposito di tariffa: è stato raggiunto il 100% di copertura dei costi applicando una quota fissa, £500 a mq per il 50% e 16.000 £ a persona; le 16.000 lire passano poi a 5.000 nel caso in cui la persona dimostri di praticare il compostaggio domestico.

CLUB 50%

Comune	Prod. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	Comune	Prod. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD
TORRE BOLDONE - BG	7.656						1,03				77,4%
BELLUSCO - MI	5.997	1,54	76,3%	VILLA DI SERIO - BG	5.742	1,01	75,5%	BARZANA - BG			
1.486	0,59	74,9%	PALAZZAGO - BG	3.520	0,58	74,0%	MONTICELLO BRIANZA - LC				4.192
1,46	73,9%	MASATE - MI	2.296	1,35	73,3%	SIRTORI - LC	2.571	1,83	71,9%	PRESEZZO - BG	
4.512	1,07	71,4%	MESERO - MI	3.430	1,07	70,8%	ALBAIRATE - MI	4.062	0,90	68,8%	
PALOSCO - BG	4.933	0,95	68,7%	Prod. pro capite di r.s.u.							COMUNE
3.189	0,84	68,7%	PONTERANICA - BG	6.952	0,96	68,7%	BURAGO DI MOLGORA - MI				4.165
1,54	68,3%	CORTENUOVA - BG	1.644	1,10	68,3%	CASSAGO BRIANZA - LC	3.936	1,07	67,7%		
CARNATE - MI	7.292	1,04	67,6%	AZZANO SAN PAOLO - BG	6.786	1,15	67,5%	USMATE VELATE - MI			
MI	8.252	1,11	67,3%	BARIANO - BG	3.923	0,91	67,0%	AICURZIO - MI			1.947
1,24	66,9%	CASOREZZO - MI	4.586	1,22	66,8%	GUDO VISCONTI - MI	1.307	1,34	65,5%		
BELLINZAGO - MI	3.509	1,08	65,3%	POZZO D'ADDA - MI	3.308	1,27	65,2%	URGNANO - BG			
8.301	1,16	64,7%	CORREZZANA - MI	1.780	1,11	64,6%	BERNAREGGIO - MI				8.204
1,00	63,6%	SAN PAOLO D'ARGON - BG	4.329	0,93	63,6%	CAVERNAGO - BG	1.586	1,35	63,4%		
RONCO BRIANTINO - MI	2.987	0,96	63,4%	ANZANO DEL PARCO - CO	1.591	1,06	63,3%	LALLIO - BG			
BG	3.513	1,18	63,2%	ORNAGO - MI	3.434	1,11	63,1%	BONATE SOTTO - BG			5.183
1,04	62,9%	FERNO - VA	6.440	1,08	62,8%	LEVATE - BG	3.180	0,99	62,7%	CASTIGLIONE D'ADDA - LO	
LO	4.693	1,06	62,7%	BAGNOLO CREMASCO - CR	4.513	1,33	62,2%	BASIANO - MI			2.753
1,19	62,1%	MORIMONDO - MI	1.172	0,93	62,1%	ROGENO - LC	2.605	0,81	62,0%	ALBIATE - MI	
4.809	1,24	61,6%	GREZZAGO - MI	1.969	1,09	61,4%	COMUN NUOVO - BG	2.817	1,11	61,4%	
VILLA CORTESE - MI	6.030	0,94	61,3%	BOLTIERE - BG	3.868	1,02	61,2%	CORNATE D'ADDA - MI			
9.060	0,84	61,2%	SCANZOROSCIATE - BG	8.569	0,98	60,9%	SOMAGLIA - LO				3.067
1,19	60,7%	BREMBATE DI SOPRA - BG	6.652	1,19	60,6%	PALADINA - BG	3.106	0,99	60,4%		
INZAGO - MI	8.878	1,12	60,4%	ZELO SURREGIONE - MI	1.034	0,95	60,2%	POZZUOLO MARTESANA - MI			
- MI	7.040	1,22	60,1%	GESSATE - MI	5.359	1,22	60,0%	MISINTO - MI			3.979
NOSATE - MI	623	0,86	59,9%	CERIANO LAGHETTO - MI	5.386	1,19	59,9%	ROBECCO SUL NAVIGLIO - MI			
NAVIGLIO - MI	6.066	0,75	59,8%	LIERNA - LC	1.902	1,63	59,6%	Prod. pro capite di r.s.u.			
0,85	59,5%	LESMO - MI	6.442	1,03	59,2%	SECUGNAGO - LO	1.749	0,91	59,1%	PESSANO CON BORNAGO - MI	
BORNAGO - MI	8.126	0,98	58,7%	MACHERIO - MI	6.343	1,02	58,5%	ZANICA - BG			6.993
0,97	58,5%	TREVILOLO - BG	8.496	1,00	58,3%	PIZZIGHETTONE - CR	6.756	1,28	58,2%		
CAMPARADA - MI	1.583	0,87	58,1%	RODANO - MI	4.408	1,30	57,9%	CAMBIAGO - MI			4.568
1,18	57,6%	TELGATE - BG	4.117	1,04	57,3%	PONTE SAN PIETRO - BG	9.520	1,13	57,2%	ALZATE BRIANZA - CO	
4.343	1,45	56,9%	ROSATE - MI	4.558	1,03	56,9%	GAGGIANO - MI	8.160	1,56	56,7%	
CALVENZANO - BG	3.372	0,88	56,6%	LAZZATE - MI	6.207	1,02	55,9%	MASSALENGO - LO			
3.115	1,07	55,8%	VAIANO CREMASCO - CR	3.580	1,11	55,8%	BERTONICO - LO				1.111
1,01	55,7%	RENATE - MI	3.677	0,99	55,6%	BOLGARE - BG	4.125	0,78	55,4%	DAIRAGO - MI	
4.584	0,92	55,1%	VERANO BRIANZA - MI	8.757	1,01	54,9%	COLOGNO AL SERIO - BG				9.501
0,99	54,7%	GRASSOBBIO - BG	5.214	1,17	54,6%	RONCELLO - MI	2.349	0,72	54,6%	TRIUGGIO - MI	
7.526	1,04	54,4%	CAPONAGO - MI	4.300	1,03	54,4%	ANNICCO - CR	1.926	0,96	54,2%	
PANTIGLIATE - MI	5.171	0,91	54,1%	MEZZAGO - MI	3.450	1,16	54,1%	CAVENAGO D'ADDA - LO			
2.009	1,20	54,0%	COGLIATE - MI	7.500	0,93	53,7%	VAPRIO D'ADDA - MI	6.509	0,99	53,1%	
TREZZANO ROSA - MI	3.484	1,48	52,8%	NIBIONNO - LC	3.260	1,04	52,4%	VIGNATE - MI			
7.784	1,06	52,4%	CAVENAGO DI BRIANZA - MI	5.879	0,92	52,4%	POGLIANO MILANESE - MI				7.845
1,12	52,0%	BREMBILLA - BG	4.252	0,82	51,9%	CAPPELLA CANTONE - CR	550	0,98	51,5%		
SONCINO - CR	7.269	1,20	51,3%	TRUCAZZANO - MI	4.247	1,02	51,1%	BUSSERO - MI			8.295

0,88 50,2% Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI - AREA NORD

Comune di Gambellara

A Gambellara il servizio di raccolta differenziata è gestito in tre modi.

Campane per carta (no cartone), plastica e vetro: sono collocate su tutto il territorio e sono soggette a svuotamento quindicinale; porta a porta: una volta alla settimana viene eseguita la raccolta del secco (sacco giallo), mentre quella dell'umido passa da tre volte alla settimana nei mesi estivi (da settembre a giugno) a due nei mesi restanti; ecocentro: vi si raccolgono scarti edili, ferro, ingombranti, legno, neon, toner, vetro in bottiglie e lastre. Una particolarità di Gambellara è il fatto che alle ditte vengono consegnate delle sacchiere di iuta per il conferimento di polistirolo e nylon che poi viene ulteriormente selezionato in piazzola; le ditte possono scegliere se portarli direttamente oppure usufruire del servizio di raccolta del comune. Inoltre presso le ditte viene effettuata una raccolta del cartone ogni ultimo mercoledì del mese. Un elemento particolarmente significativo è la produzione pro capite di r.s.u: 0,5 kg/giorno

Un successo del comune, diventato un successo di tutti, e che ci fa piacere diffondere con Comuni Ricicloni è l'ottenimento di un parere tecnico da parte del Ministero dell'ambiente circa l'installazione di sistemi di tritarifiuti. Il parere dell'ufficio legislativo è chiaro: "...Si tratta quindi non di uno scarico in acque reflue ma di un'attività di trattamento dei rifiuti non autorizzata quanto alla triturazione, e di un successivo smaltimento, anch'esso non autorizzato, non rientrando nelle modalità di smaltimento previste dal D.lgs. 22/97..."

CLUB 50%

Produz. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	GAMBELLARA - VI	3.166	0,55	69,7%	FUMANE -
VR	3.736	0,82	66,1%	BOLZANO VICENTINO - VI	5.225	0,68	65,1%	BARBARANO VICENTINO - VI	
	3.696	0,83	64,7%	AGUGLIARO - VI	1.260	0,58	64,3%	BAGNOLI DI SOPRA - PD	
		0,78	64,0%	MONTORSO VICENTINO - VI	2.860	0,61	62,4%	S.PIETRO IN GU' - PD	
		0,86	62,2%	CAMPIGLIA DEI BERICI - VI	1.756	0,51	61,7%	ANGUILLARA VENETA - PD	
		0,73	60,3%	GALLIERA VENETA - PD	6.605	1,12	60,2%	GRANTORTO - PD	
0,82	59,2%	CURTAROLO - PD	6.180	0,85	58,0%	NOVENTA VICENTINA - VI	8.074	0,96	57,3%
		pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	SAN PIETRO MUSSOLINO - VI	1.506	0,57
		PIETRO VIMINARIO - PD	2.437	0,79	57,1%	FONTANIVA - PD	7.396	0,77	56,5%
		5.618	0,75	56,4%	CANDIANA - PD	2.412	0,61	56,2%	ORSAGO - TV
		GRUMOLO DELLE ABBADESSE - VI	3.291	0,70	55,4%	S.GIUSTINA IN COLLE - PD	6.199	0,58	55,4%
		GAZZO - PD	3.348	0,73	55,4%	GRANCONA - VI	1.700	0,52	55,3%
		0,72	54,7%	CARMIGNANO DI BRENTA - PD	6.990	0,83	53,9%	TARZO - TV	
		PIOMBINO DESE - PD	8.333	0,81	53,3%	CAMPAGNOLA EMILIA - RE	4.771	1,82	53,3%
		PIAVE - TV	7.255	0,58	53,2%	LOREGGIA - PD	5.451	0,79	53,1%
			1,18	53,0%	MEINA - NO	2.271	1,33	52,6%	S.GIORGIO DELLE PERTICHE - PD
		0,90	52,5%	CORREZZOLA - PD	5.259	0,70	51,9%	TOMBOLO - PD	
		8.972	1,10	51,3%	ZOVENCEDO - VI	849	0,48	51,3%	VILLA DEL CONTE - PD
		0,80	51,2%	SANT'OMERO	5.389	1,15	50,3%	ALBETTONE - VI	
					1.984	0,55	50,7%	MASSANZAGO - PD	
								0,70	50,2%

Categoria: miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI - AREA
CENTRO

Comune di Porcari

Vicino ai cassonetti per l'indifferenziato campane multimateriale per vetro, plastica e lattine (60); cestoni in rete per la carta da 2400 litri -progettati in proprio - che possono essere svuotati da un solo operatore con mezzo a caricamento laterale; il contenuto delle ceste a rete è ovviamente visibile e questo fatto evita conferimenti impropri e quindi consente una raccolta più pulita; in tutto il territorio del comune sono poi dislocati 253 bidoncini da 240 litri per l'organico domestico. Una particolarità: è stato fatto un censimento delle aziende presenti sul territorio del comune e per tutte le aziende censite si è valutato il rifiuto prodotto prevalente e per questo si predispone un servizio ad hoc.

CLUB 35%

CLUB 15%

Produz. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD								
	FORTE DEI MARMI - LU		8.620	4,70	40,8%							
	PORCARI - LU	7.037	1,73	35,4%	CAPRAIA E LIMITE - FI	5.690	1,45	32,2%				
		7.058	2,31	26,6%	CERRETO GUIDI - FI	9.433	1,52	25,5%				
		1,68	23,7%	LARCIANO - PT	6.016	1,83	22,8%	GALLICANO - LU	3.794	1,24	21,9%	
		LU	681	0,70	21,4%	PONTE BUGGIANESE - PT	7.576	1,63	20,5%	TAVERNELLE VAL DI PESA - FI		
		7.113	1,69	20,1%	LAJATICO - PI	1.404	1,30	19,8%	CUTIGLIANO - PT	1.733	1,54	19,6%
				LAMPORECCHIO - PT	6.678	1,72	18,8%	PERGINE VALDARNO - AR	3.174	1,20	18,4%	
				MONTEMIGNAIO - AR	545	2,12	17,9%	INCISA VAL D'ARNO - FI	5.608	1,03	16,3%	
				- FI	1.169	1,59	16,2%	GAMBASSI TERME - FI	4.571	1,43	15,6%	
								PONTREMOLI - MS	8.146			
								CASTIGLIONE D'OR CIA - SI	2.570	1,09	15,0%	
								MONTAIONE	3.451	1,80	15,0%	

Categoria:

miglior riciclaggio totale

Settore: COMUNI SOTTO I 10.000 ABITANTI - AREA SUD

Comune di Cupello

Il piccolo centro della collina litoranea ha preso parte a un progetto pilota della Provincia di Chieti per la promozione della raccolta integrata secco/umido. In precedenza i servizi erano quelli tradizionali: raccolta del rifiuto indifferenziato con cassonetti e del vetro a campane. Nel 1999, invece, per l'80% della popolazione, la raccolta è porta a porta per umido, carta e plastica; di prossimità per il vetro (cassonetti da 240 litri); ancora stradale per il secco residuo. E' in via di studio la domiciliarizzazione anche di quest'ultima. Con l'articolazione dei prelievi (tre giorni a settimana per l'umido, due per secco residuo e uno a settimane alterne per carta, vetro e plastica), sono state ottenute interessanti economie sui costi del servizio. I cittadini hanno risposto (26% di riciclaggio, contro il precedente 1%) e gradito. Da un'indagine sulla soddisfazione dell'utenza svolta dallo Sportello Raccolte differenziate della Provincia è emerso che: l'87% dei residenti giudica la raccolta differenziata comoda, l'88% facile e il 92% utile, il 72% ha migliorato la propria opinione con l'attivazione dei nuovi servizi.

CLUB 50%

CLUB 15%

Prodez. pro capite di r.s.u.	COMUNE	Abitanti	Kg /ab/g	% RD	SANT'OMERO - TE	5.389	1,09 50,3%	CUPELLO -
CH	4.376	0,88 25,7%	CALIMERA - LE	7.310	0,66 14,1%	ROCCA SAN GIOVANNI - CH	2.359	
	1,14 14,1%	TUGLIE - LE	5.421	1,08 8,6%	SAN CESARIO DI LECCE - LE	7.404	1,21 8,6%	

COMUNI RICICLONI 2000 PREMIO

Seconda categoria: Miglior raccolta verde e organico

Categoria: miglior raccolta verde e organico
Premio Nazionale

Comune di Aicurzio

Aicurzio raggiunge una percentuale di r.d. del 67% e non è un caso isolato tra i comuni del Consorzio Est Milanese (si veda Bellusco, ma non solo). Ad Aicurzio umido, secco, carta e plastica vengono raccolte tramite un servizio porta a porta; le uniche campane presenti sul territorio vengono utilizzate per il conferimento misto di vetro, lattine e latte di metallo.

Alla piattaforma ecologica, che verrà sostituita da una nuova, si conferiscono ingombranti, inerti, vetro, beni durevoli e accumulatori al piombo. Alla piattaforma per la raccolta del verde conferiscono tutti i cittadini; il trasporto viene effettuato da un soggetto privato che occasionalmente, e solo in alcune parti del territorio, ne effettua la raccolta a domicilio. Il compostaggio domestico è stato incentivato fornendo gratuitamente compostiere ai cittadini interessati, non molti, più diffuso forse per pratica agricola tradizionale.

Totale*verdeorganico fam. c.d.	COMUNE	Abitanti	kg/a/ab	Kg / a / ab	Kg / a / ab	% su totale	AICURZIO - MI
1.947 170		116	70 0,0%	MESERO - MI	3.430 166	106	66 3,8%

	CORREGGIO - RE	20.623 165	106	65 0,0%	BURAGO DI MOLGORA - MI	4.165 164
153	64 0,0%	MONTICELLO BRIANZA - LC	4.192 164	114	64 7,6%	CORBETTA - MI
	13.522 162	17	145 0,0%	GAGGIANO - MI	8.160 162	89
	CASTELFRANCO VENETO - TV	31.162 156	82	74 0,0%	MASATE - MI	2.296 155
196	55 0,0%	CITTADELLA - PD	18.856 155	101	55 0,0%*	Nel caso in cui il totale non coincida con la somma dei parziali (verde e organico) si veda p.6

Categoria: miglior raccolta verde e organico

Settore: Area Nord

Comune di Mesero

Mesero fa parte del consorzio dei Comuni dei Navigli ,11 comuni il cui capofila è Albairate (69%di r.d.), oramai divenuti famosi per la sperimentazione effettuata sul pagamento a peso del rifiuto indifferenziato prodotto, attraverso il tagliando applicato sul sacchetto che reca il codice a barre. Le raccolte differenziate funzionano con il porta a porta per la carta, la plastica, organico e secco residuo. Campane multimateriale per vetro e lattine. Ogni comune inoltre ha un proprio ecocentro, piazzola ecologica in cui si raccolgono tutte le tipologie di materiali. Anche il verde. E i quantitativi di verde conferiti non tanto dai cittadini, quanto da piccoli floricoltori o vivaisti, ha determinato la necessità, dati gli alti quantitativi, di non trattare più il materiale direttamente in piazzola.

Categoria: miglior raccolta verde e organico

Settore: Area Centro

Comune di Empoli

I rifiuti di natura organica rappresentano la voce di maggior incidenza nelle raccolte differenziate del comune di Empoli e sono tendenzialmente in aumento.

La raccolta di queste tipologie di rifiuto avviene con un sistema combinato che prevede “il cassonetto stradale + secchiello domestico” per la frazione organica, il “cassonetto stradale” per le modeste quantità di rifiuto verde, il “ritiro gratuito domiciliare” per le quantità di rifiuto verde più importanti. L’affidamento a PubliSer s.p.a. della manutenzione delle aree verdi del comune, ha inoltre permesso di ottimizzare il servizio e di avviare a recupero la totalità dei rifiuti provenienti da questa attività direttamente all’impianto di compostaggio della stessa azienda. I cittadini che risiedono nelle zone non coperte dalla raccolta a “cassonetto”, possono comunque svolgere attività di compostaggio richiedendo al comune in uso gratuito, i composte domestiche.

Il servizio di ritiro gratuito dei rifiuti ingombranti ha permesso di avviare a recupero

anche quantità consistenti di rifiuti ferrosi e legno trattato non compostabile. Fra le altre raccolte, importanti risultati continuano ad essere raggiunti dal servizio di recupero di carta e cartone organizzato con il sistema “porta a porta” su turni distinti di raccolta per le utenze domestiche e per le utenze economiche e con cassoni compattanti per le grandi utenze commerciali.

Totale*	verde	organico	Fam. c.d.	COMUNE	Abitanti	Kg / a / ab	Kg / a / ab	Kg / a / ab	% su totale	
8620123	564	23	0,0%	PIETRASANTA - LU	24436123	312	23	0,0%	FORTE DEI MARMI - LU	67000138
113	38	0,0%	LUCCA - LU	85484	98	36	62	0,0%	VIAREGGIO - LU	67000138
	56	0,3%	MONTECATINI TERME - PT	20360	91	91	-	0,0%	EMPOLI - FI	43887
74	15	0,0%	CAPRAIA E LIMITE - FI	5690	80	28	52	0,3%	MASSAROSA - LU	20000
68	9	0,0%	CERRETO GUIDI - FI	9433	77	24	53	1,4%*	SERAVEZZA - LU	12745

* Nel caso in cui il totale non coincida con la somma dei parziali (verde e organico) si veda p.6

Categoria: miglior raccolta verde e organico

Settore: Area Sud

Comune di Sant'Omero

La scalata di Sant'Omero: 32,3% di r.d. (1998); 50,3% (1999). L'introduzione della raccolta dell'organico ha consentito il primo salto, il secondo è venuto quasi da sé, migliorando il servizio: 200 bidoncini marroni fanno bella mostra di sé in 15 isole ecologiche, ai quali i cittadini conferiscono l'umido domestico in sacchetti di plastica. Le grandi utenze (supermercati sono dotati di un cassonetto. Il comune si è dotato anche di un biotrituratore per la riduzione volumetrica del verde, presso la piazzola ecologica. Le altre frazioni, vetro, plastica e alluminio vengono raccolte in campane multimateriale, la carta in campane e con una raccolta settimanale presso le utenze commerciali. Una raccolta particolare a cassoni, con ritiro una volta alla settimana quella dei film in polietilene. Sant'Omero sta facendo da capofila e caposcuola per i 12 comuni della valle che stanno seguendone l'esempio; alcuni sono già sul piede di partenza.

Totale	verde	organico	Fam. c.d.	COMUNE	Abitanti	Kg / a / ab	Kg / a / ab	Kg / a / ab	% su totale		
77	-	77	27,7%	CUPELLO - CH	4376	56	-	56	0,0%	SANT'OMERO - TE	5389
30	21	9	0,0%	POMIGLIANO D'ARCO - NA	43155	6	0	6	0,0%	MARTINSICURO - TE	13876
						45000	1	1	0,0%	CORATO - BA	

COMUNI RICICLONI 2000 PREMIO

Seconda categoria:

Miglior raccolta carta e cartone

Categoria: miglior raccolta carta e cartone
Premio Nazionale

Comune di Massa e Cozzile

172 kg/ab./anno sono davvero un quantitativo enorme di imballaggio in carta e cartone recuperato, tenendo conto che un buon risultato medio si attesta intorno agli 80 kg. Non è però un dato errato: il dato denota semplicemente la presenza di diversi supermercati, tra cui un ipermercato, soggetto a Tarsu e dove l'attivazione della raccolta differenziata ha determinato un'elevatissima intercettazione dei materiali; non solo di carta e cartone dunque, ma di plastica (v. tabella) e legno. Per le utenze domestiche le raccolte tradizionali: carta e cartone, plastica, vetro e alluminio, pile, medicinali e batterie; ha poi ricoperto un ruolo importante il servizio di ritiro domiciliare gratuito dei rifiuti ingombranti.

COMUNE	Abitanti	Tonn/anno	Kg / a / ab	MASSA E COZZILE - PT	7.058	1.216	172	BELLUSCO - MI	
5.997	895	149	LIVIGNO - SO	4.959	662	134	LALLIO - BG	3.513	371
106	BRESSANONE - BZ	18.354	1.746	95	LODI - LO	42.005	3.928	94	MELZO - MI
18.691	1.746	93	LODI VECCHIO - LO	6.963	649	93	PORCARI - LU	7.037	
637	91								

Categoria: miglior raccolta carta e cartone
Settore: Area Nord

Comune di Bressanone

Bressanone nella valle dell'Isarco ha iniziato a occuparsi della riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento nei primi anni Novanta con gli incentivi economici che promuovevano il compostaggio domestico, per arrivare al 1998 quando è stata introdotta la tariffa per la gestione dei rifiuti. Dal gennaio 1998 il servizio è effettuato dall'Azienda Servizi Municipalizzati. Le raccolte differenziate si articolano in tre diversi tipi: campane per carta (55) vetro (80) e barattolame (23), raccolte a domicilio solo per le utenze produttive per vetro cartone e rifiuto organico e centri presidiati e piattaforma ecologica aperta tutti i giorni. I quantitativi di carta e cartone raccolti sono per un terzo provenienti da utenze domestiche e per i due terzi dalle utenze commerciali e artigianali.

La vera innovazione è però la raccolta dell'indifferenziato che avviene secondo tre modalità: contenitori personalizzati e muniti di trasponder, per le aree a sviluppo

Categoria: miglior raccolta carta e cartone

Settore: Area Sud

Comune di Maglie

Maglie è a un soffio dal 15% di raccolta differenziata; si può, anzi, dire, con una piccolissima concessione, che abbia centrato l'obiettivo del decreto Ronchi per il 1999. Si raccoglie carta, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata, ma anche ferro, legno e beni durevoli (presso la piattaforma ministeriale per la Puglia). Il sistema per carta, vetro e metalli, e plastica è duplice: a campane e porta a porta con sacco multimateriale, trasparente, da 120 litri, di quattro colori diversi a seconda di quattro diverse aree di provenienza. La carta e il cartone vengono intercettati con 14 campane, nonché con un servizio dedicato giornaliero presso le utenze commerciali.

COMUNE	Abitanti	tonn/anno	kg / a / ab	SANT'OMERO - TE	5.389	313	58	POTENZA - PZ	69.787
2.570	37	MAGLIE - LE	15.462	522	34	ROCCA SAN GIOVANNI - CH	2.359	63	
27	FOGGIA - FG	156.188	3.848	25	MARTINSICURO - TE	13.876	295	21	CORATO -
BA	45.000	941	21	SAN CESARIO DI LECCE - LE	7.404	136	18	TUGLIE - LE	
5.421	91	17	CALIMERA - LE	7.310	110	15			

COMUNI RICICLONI 2000 PREMIO

Seconda categoria: Miglior raccolta contenitori in plastica

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica

Premio Nazionale

Comune di Codogno

Il sistema di gestione dei servizi di raccolta differenziata è basato sulle campane per i

principali flussi (carta, vetro alluminio e plastica) e sulla piattaforma ecologica. Viene effettuata una raccolta porta a porta mensile di carta e cartone per le utenze domestiche, più frequente, una volta alla settimana, per le utenze commerciali e per le utenze industriali e artigianali. L'alto quantitativo pro capite di plastica raccolta non ha una motivazione particolare, o, almeno, non è stata trovata. Il dato di raccolta è comunque considerevole anche contando le alte impurità (intorno al 20%), causate dal sistema a campane; su tutto il territorio sono 43 a svuotamento programmato quindicinale. La plastica viene raccolta anche in una benna da 6 mc in piattaforma. Il comune ha già attivato la convenzione, prevista dall'accordo quadro ANCI-CONAI, con Co.Re.Pla. Codogno ha sfiorato il 35% di raccolta differenziata, ma è in attesa del balzo in avanti; con l'autunno 2000, infatti, verrà attivata la raccolta dell'organico e della plastica, porta a porta.

COMUNE	Abitanti	tonn/anno	kg / a / ab	ab	CODOGNO - LO	14.285	233	16,3	CAMPO S.MARTINO - PD
3.249	52	15,9	SOMAGLIA - LO	3.067	48	15,7	BONATE SOTTO - BG	5.183	
78	15,0		SAN PIETRO MUSSOLINO - VI	1.506	22	14,9	GAMBELLARA - VI	3.166	
47	14,8		LONIGO - VI	13.834	202	14,6	CAMPIGLIA DEI BERICI - VI	1.756	23
13,0		5.553	BRIOSCO - MI	71	12,7	ROGENO - LC	2.605	33	12,7
VICENTINO - VI	5.225			66	12,6				

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica

Settore: Area Nord

Comune di Campo S. Martino

Il comune fa parte del Bacino consorzio Padova 1, uno dei più attivi sul tema della gestione dei rifiuti dove 22 comuni su 26 hanno un servizio porta a porta integrale e dove quasi tutti i comuni hanno una diffusione estremamente capillare del compostaggio domestico. Campo S. Martino è uno dei 22: bidone da 80 litri per vetro, lattine e plastica con ritiro quindicinale; ritiro dell'organico con tre giri di raccolta nei mesi estivi, due nel resto dell'anno. La raccolta della plastica ha livelli di impurità bassissimi, tanto da essere "in prima fascia" nelle graduatorie di attribuzione del contributo CO.RE.PLA, unica convenzione già sottoscritta a livello di bacino.

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica

Settore: Area Centro

Comune di Lastra a Signa

Nel comune di Lastra a Signa le raccolte differenziate sono organizzate con il sistema porta a porta per i rifiuti cellulosici con due turni di raccolta distinti, uno per le utenze domestiche, uno per le utenze commerciali e produttive, con il multimateriale per i

contenitori per liquidi in vetro, plastica, alluminio e banda stagnata e con il “ritiro domiciliare gratuito” per i rifiuti ingombranti e per gli ex RUP (pile, farmaci, batterie).

La raccolta della frazione organica con il cassonetto stradale e il secchiello domestico ha raggiunto la piena operatività alla fine del 1999 con la copertura di circa l’80% della popolazione residente.

Importante in questo comune è stata l’attivazione delle raccolte differenziate all’interno di un centro commerciale dove, con la collaborazione del personale dello stesso centro, è possibile selezionare ed avviare a recupero notevoli quantità di rifiuti cellulosici, plastica, imballaggi in legno e frazione organica, Nell’ambito di questo servizio, sono da sottolineare i risultati raggiunti nel recupero della plastica sommati naturalmente a quelli della raccolta differenziata multimateriale.

COMUNE	Abitanti	tonn/anno	kg / a / ab					
MASSA E COZZILE - PT	7.058	60	8,5	BARBERINO VAL				
D'ELSA - FI	3.753	32	8,4	LASTRA A SIGNA - FI	18.020	129	7,2	TAVERNELLE
VAL DI PESA - FI	7.113	50	7,1	PRATO - PO	172.473	1.115	6,5	MONTAIONE - FI
3.451	22	6,4	FIGLINE VALDARNO - FI	16.356	95	5,8	GREVE IN CHIANTI - FI	
12.774	72	5,6	PONTE BUGGIANESE - PT	7.576	41	5,4	POGGIBONSI - SI	
27.442	136	4,9						

Categoria: miglior raccolta contenitori in plastica

Settore: Area Sud

Comune di Calimera

Il sistema operativo a Calimera è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 1998: isole ecologiche con gruppi di campane per vetro, plastiche, carta, alluminio e imballaggi etichettati T e/o F: Una volta ogni due mesi, raccolta porta a porta per gli stessi materiali, eccettuati i T e/o F. Unica raccolta porta a porta su tutte le utenze è quella dedicata a carta e cartone. L'unica novità è l'attivazione della raccolta dei beni durevoli. Una particolarità: le isole ecologiche sono attrezzate con pedane e strutture in plastica riciclata.

E' attivissima poi a Calimera un'associazione Ludoteca, finanziata dal comune che organizza attività, iniziative, feste rivolte principalmente alle scuole e dove tra l'altro vengono confezionati giochi in materiali provenienti da raccolta differenziata; per raccogliarlo i ragazzi hanno risistemato i vecchi tricicli degli operatori ecologici e fanno giri di raccolta.

COMUNE	Abitanti	tonn/anno	kg / a / ab					
SAN CESARIO DI LECCE - LE	7.404	93	13	CALIMERA - LE				
7.310	35	5	TUGLIE - LE	5.421	20	4	CORATO - BA	45.000
3	POMIGLIANO D'ARCO - NA	43.155	119	3	MARTINSICURO - TE	13.876	35	2
CUPELLO - CH	4.376	10	2	FOGGIA - FG	156.188	359	2	CURSI - LE
4.258	9	2	POTENZA - PZ	69.787	105	2		

PREMIO

Seconda categoria: **Miglior raccolta di lattine**

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio
Premio Nazionale

Comune di Monselice

La raccolta viene effettuata con campane multimateriale: vetro, plastica, alluminio ed i ferrosi. Inoltre con appositi contenitori la raccolta è estesa alle scuole, a utenze particolari e grandi utenze.

Si svolge un'attività di formazione attraverso un programma didattico di educazione ambientale presso le scuole elementari, coinvolgendo un numero di circa 900 ragazzi i quali possono usufruire di visita guidata all'impianto di selezione del " Centro di Recupero Monselice".

COMUNE Abitanti tonn/anno kg / a / ab MONSELICE - PD17.50030,341,7

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio
Settore: Area Nord

Comune di Torriana

I cittadini conferiscono in campane multimateriale vetro/metalli oppure in piazzole ecologiche dotate di un macchinario che pesa il materiale e poi addebita l'importo in kg su una apposita tessera. L'importo accumulato viene poi dedotto dalla tassa sui rifiuti. E' stata poi attuata una capillare campagna di sensibilizzazione e informazione ai cittadini nonché corsi specifici sul tema dei rifiuti e delle raccolte differenziate nelle scuole.

COMUNE Abitanti tonn/anno kg / a / ab TORRIANA - RN11121,771,5

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio
Settore: Area Centro

Comune di Lajatico

Due i motivi che hanno spinto i cittadini verso una maggior sensibilità alle raccolte differenziate: la presenza di una discarica nelle vicinanze del territorio comunale ha determinato una sorta di consapevolezza delle conseguenze di un rifiuto mal gestito e a rafforzare questa sensibilità è servita la decisione assunta con legge regionale di far pagare l'ecotassa per lo smaltimento in discarica a tutti i comuni che non raggiungono il 15% di raccolta differenziata. Ecco il perché di una campagna informativa quasi ad personam in un comune di 1200 ab. non è impossibile con stand informativo. Attiva la raccolta differenziata a campane per vetro, carta, plastica e barattolame, particolarmente buona la resa di raccolta dell'alluminio. Gli indumenti usati vengono gestiti con contenitori stradali da una cooperativa sociale. Attivo è anche il servizio ingombranti e beni durevoli. E' in via di discussione, tra le amministrazioni dei comuni limitrofi, di costituire un bacino per riuscire ad organizzare un servizio di raccolta sovracomunale.

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio

Settore: Area Sud

Comune di Lecce

Raccolta effettuata con campane e cassonetti multimateriale.

L'affissione dei manifesti e la distribuzione di volantini porta-porta, informa la cittadinanza sui metodi di raccolta dei vari rifiuti.

La Regione Puglia in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e Ecotecnica, società che effettua la raccolta e la selezione dei materiali, ha realizzato nell'ambito della manifestazione "Tutti a Raccolta" un cofanetto contenente videocassetta, videogioco interattivo ed opuscoli, finalizzati ad educare i ragazzi alla raccolta differenziata.

Inoltre, al fine di approfondire quanto illustrato dagli insegnanti a scuola, si effettuano visite guidate presso l'impianto della Ecotecnica.

COMUNE Abitanti tonn/anno kg / a / ab LECCE9998740,50,41

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio

Settore: Isole - Sardegna

Consorzio intercomunale

Solarussa, Siamaggiore, Zerfaliu

La raccolta viene eseguita con campane monomateriale e viene effettuata una campagna di informazione con locandine e pieghevoli.

COMUNE Abitanti tonn/anno kg / a / ab SOLARUSSA, SIAMAGGIORE, ZERFALIU - OR3.9870,8180,21

Categoria:

miglior raccolta imballaggi in alluminio
Settore: Isole - Sicilia

Comune di S.Salvatore di Fitalia

Servizio di raccolta porta-porta ed informazione ai cittadini con opuscoli e volantini.
campagna di sensibilizzazione nelle scuole.

COMUNE Abitanti kg/anno kg / a / ab S.SALVATORE DI FITALIA1.8001.4880,83

Categoria: miglior raccolta imballaggi in alluminio
Menzione speciale per la comunicazione

Comune di Telgate

L'attività di raccolta porta-porta per alcune tipologie di rifiuti viene effettuata dal volontariato, che le deposita in appositi contenitori posizionati in isole ecologiche ove i cittadini portano settimanalmente materiali quali: verde, ingombranti, alluminio, acciaio, carta e cartone e vetro.

Sia il contributo economico riconosciuto dal Comune per il servizio di raccolta che il ricavato della vendita dei materiali riciclabili vengono devoluti ai missionari.

La particolarità del comune di Telgate è però una. Telgate supera il 57% di r.d. e ha una popolazione di 500 extracomunitari (c.ca 3600 i cittadini residenti), che parlano le lingue più diverse; si sa che la raccolta differenziata funziona tanto meglio quanto più si raggiunge con una buona campagna di informazione e sensibilizzazione la popolazione; da qui l'idea di redigere un opuscolo informativo, dettagliato, in quattro lingue: italiano, inglese, francese e arabo. In quattro lingue anche i cartelli-calendario con i diversi tipi di conferimento.

COMUNE Abitanti tonn/anno kg / a / ab TELGATE - BG36161,2750,35

COMUNI RICICLONI 2000 PREMIO

Seconda categoria:

Miglior raccolta di vetro

Categoria: miglior raccolta di vetro

Premio Nazionale

Comune di Livigno

Livigno è un paese montano a forte vocazione turistica. Conta 4959 abitanti in 1613 famiglie.

La raccolta differenziata di carta, vetro e plastica avviene tramite 250 cassonetti stradali. Di questi, 150 sono distribuiti presso utenze commerciali che usufruiscono inoltre di un servizio domiciliare per la raccolta degli olii vegetali. Il vetro delle utenze commerciali viene conferito in piccoli cassonetti da 120 litri.

Presso la piattaforma ecologica oltre a carta, vetro e plastica, si raccolgono ingombranti, inerti, beni durevoli, pneumatici, materiali ferrosi e T e/o F.

COMUNE	Abitanti	tonn/anno	kg / a / ab	LIVIGNO - SO	4.959	360	73	GARDONE RIVIERA - BS	
2.521	158	63	BASIANO - MI	2.753	170	62	MORIMONDO - MI	1.172	71
61	CAVERNAGO - BG	1.586	90	57	LESA - NO	2.366	130	55	ORNAGO - MI
3.434	188	55	MONTICELLO BRIANZA - LC	4.192	219	52	BURAGO DI MOLGORA - MI		
4.165	216	52	CAMPO S.MARTINO - PD	3.249	166	51			

Categoria: miglior raccolta di vetro

Settore: Area Nord

Comune di Gardone Riviera

A Gardone Riviera vetro, carta e plastica si raccolgono con campane collocate su tutto il territorio comunale.

Data la forte vocazione turistica di Gardone, durante il periodo estivo, presso gli alberghi viene effettuata in aggiunta, la raccolta domiciliare di vetro e carta. Pur non essendo stato istituito un vero e proprio servizio porta a porta, una volta la settimana i cittadini possono depositare fronte strada carta e cartone per il ritiro. Alla piattaforma comunale viene conferito il verde successivamente avviato a compostaggio. Uno specifico inserto (in carta riciclata) sui rifiuti è previsto all'interno del trimestrale giornalino comunale. Settanta compostiere complete di manuale sono state distribuite gratuitamente per incentivare il compostaggio domestico. Gardone Riviera alla sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti associa quella della difesa del patrimonio naturalistico, che si concretizza nel recupero di passeggiate e sentieri.

Categoria: miglior raccolta di vetro

Settore: Area Centro

Comune di Forte dei Marmi

La forza di Forte dei Marmi, è oramai fatto notorio, è una capillare campagna

COMUNI RICICLONI 2000 PREMI SPECIALI

Premio al miglior programma di divulgazione del compostaggio domestico

Comune di Agugliaro

Agugliaro è un piccolo comune agricolo del Vicentino. Ha introdotto la raccolta differenziata nel gennaio del 1999 e nel dicembre dello stesso anno è partito il porta a porta della frazione organica (limitatamente al solo centro storico) I sacchetti per la raccolta vengono forniti gratuitamente e proporzionalmente alla dimensione del nucleo familiare, sono marchiati e numerati. Ulteriori richieste sono a pagamento.

La scelta di escludere dal servizio di raccolta domiciliare dell'organico i cittadini residenti nella fascia periferica, è motivata dal ricorso alla pratica del compostaggio domestico. Questi cittadini godono di una riduzione della tassa rifiuti che varia dal 30% per i single, al 36% per i nuclei familiari composti da 4 componenti. Pubbliche riunioni con esperti e diffusione di opuscoli sono serviti a far conoscere ai cittadini i metodi per praticare il compostaggio domestico in maniera corretta. Raccolta domiciliare di carta e plastica con frequenza mensile, ma nei mesi estivi la frequenza di raccolta della plastica viene raddoppiata causa l'aumento di produzione dovuto al maggior consumo di bibite. Vetro e alluminio vengono conferiti nelle 8 campane presenti sul territorio. A disposizione dei cittadini la piattaforma ecologica. I nuclei familiari possono effettuare un deposito gratuito per ogni tipo di elettrodomestico ogni 3 anni. Altri conferimenti sono a pagamento.

ADESIONI AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO		Totale verde organico		Famiglie c.d.		COMUNE		Abitanti	Kg / a / ab
ab	Kg / a / ab	% su totale	AGUGLIARO - VI	1.260	47	15	32	64,1%	MASON
VICENTINO - VI	3.083	33	15	19	63,3%	ORSAGO - TV	3.556	77	50
28	60,2%	PIOMBINO DESE - PD	8.333	73	36	36	60,0%	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO - PD	4.679
49	16	33	60,0%	CAMPIGLIA DEI BERICI - VI	1.756	38	11		
28	58,3%	BORGORICCO - PD	6.438	61	25	37	56,0%	FUMANE - VR	3.736
37	52	55,8%	FOLLINA - TV	3.611	43	-	43	54,9%	MOLVENA - VI
33	0	54,3%	FONTANIVA - PD	7.396	75	34	41	52,6%	

COMUNI RICICLONI 2000 PREMI SPECIALI

Premio alla miglior raccolta del legno

Comune di Rovello Porro

C'è una spiegazione per tutto: come mai Rovello Porro ha un quantitativo pro capite di legno prodotto così elevato? Il perché non è così scontato: Rovello Porro è un paese che ha una tradizione centenaria di ambulato. Sono più di cento gli ambulanti di frutta e verdura che hanno un'attività e/o risiedono a Rovello e si muovono verso tutta la Lombardia e il Piemonte a vendere. Quando le cassette di legno, ma anche di plastica, sono vuote i 100 e più ambulanti le conferiscono alla piazzola ecologica. Gratuitamente in quanto pagano già al comune la Tarsu per i magazzini e le aree in cui hanno attività (celle frigorifere, depositi, ecc.). Rovello ha un' elevata percentuale di r.d. 49% (solo per un soffio non rientra nel club 50%) pur non facendo la raccolta dell'organico domestico. La scelta è stata determinata dall'assenza di impianti di compostaggio e dalla scarsa volontà della provincia nell'intraprendere questa strada. Costi di smaltimento in discarica aumentati, nel 1999, del 14%.

COMUNE	Abitanti	tonn/anno	kg / a / ab	ROVELLO PORRO - CO	5.498	838	153	CORREGGIO - RE
20.623	1.567	76	BELLUSCO - MI	5.997	395	66	POZZO D'ADDA - MI	3.308
212	64	REGGIO EMILIA - RE	143.664	8.603	60	TORRIANA - RN	1.112	59
53	TREZZANO ROSA - MI	3.484	161	46	BOVISIO MASCIAGO - MI	12.934	487	38
CESANO MADERNO - MI	32.804	1.207	37	VAREDO - MI	12.639	400	32	

COMUNI RICICLONI 2000 PREMI SPECIALI

Premio per i pubblici acquisti di carta riciclata

Comune di Ponte Buggianese

In tempi piuttosto rapidi i cittadini sono diventati bravi differenziatori: 21% di r.d., ma altrettanto importante la scelta di consumo della pubblica amministrazione locale; una scelta consapevole di acquisto di carta riciclata per gli usi d'ufficio: tutti gli atti e tutti i documenti sia di comunicazione interna che esterna (buste comprese, di tutte le dimensioni) sono in carta riciclata, dalle autorizzazioni ai certificati. Unica eccezione le delibere. Il tutto per una spesa complessiva di carta di £4.000.000. Unica difficoltà il fax: ogni tanto è necessario pulire il rullo... si può fare!

E' stato attribuito il premio a Ponte Buggianese, pur a pari merito con altri due comuni, perché si è rilevata una miglior resa di raccolta differenziata della carta e del cartone (40 kg pro capite).

Complimenti anche a Piazzola sul Brenta e a Castelfranco!

INCIDENZA	AUSO	Carta e cartone a riciclo	COMUNE	%	Grafico	Igienico	Tonn/anno	Kg / a / ab	PIAZZOLA SUL BRENTA - PD
100%	1	-	317	30	CASTELFRANCO VENETO - TV	100%	-	1	
1.091	35	PONTE BUGGIANESE - PT	100%	1	-	304	40	OSIO SOPRA - BG	90%
-	1	258	65	SIRTORI - LC	90%	1	1	166	65
1	1	97	18	RICCIONE - RN	90%	1	-	2.310	69
RE 80%	1	-	502	45	LODI - LO	80%	1	1	3.928
			PERUGIA - PG	70%	1	-	12.203	78	94

COMUNI RICICLONI 2000 PREMI SPECIALI

Premio alla maggior raccolta “Cento di questi consorzi”

Consorzio Est Milanese

Pochi dati potrebbero bastare a qualificare il CEM: 47 comuni consorziati e ben 45 sono Comuni Ricicloni, di questi solo uno non è entrato, e per un soffio, nel club 50%. Popolazione: 354.000 abitanti! Raccontare la storia di Comuni Ricicloni e raccontare la storia di alcuni di questi comuni è un po' tutt'uno, una storia che inizia nel 1994 con la prima edizione, ancora regionale di Comuni Ricicloni, quando uno dei comuni vincitori fu Bellusco, ora nella triade dei comuni sopra il 75% di r.d. Il futuro immediato del Consorzio: nel 2000 sarà completato il quadro delle convenzioni con le filiere CONAI, a oggi manca solo la sottoscrizione con il Cial. Il sistema avviato garantirà al consorzio corrispettivi pari a 900 milioni di lire e a due miliardi di lire entro la fine del 2001. Una domanda è d'obbligo: si merita questo consorzio, sul quale già insiste una discarica ora chiusa, ma un tempo aperta, due inceneritori in costruzione: uno sul proprio territorio (da ordinanza commissariale del 1995), l'altro a una decina di chilometri, ma già in provincia di Bergamo (provincia riciclona e con una bassa produzione di rifiuti!)? E l'impianto di compostaggio la cui autorizzazione dorme in provincia?

Bacino Vicenza 3

Il Consorzio Ente di Bacino Vicenza-3 raggruppa 16 comuni per un totale di 113.790 abitanti. Come da programma approvato dall'Assemblea, dal 1° gennaio 1999 è stata avviata da tutti i Comuni del Bacino la raccolta differenziata secco-umido con il sistema porta a porta. Già alcuni Comuni (Arzignano dal settembre '97 e Chiampo dal gennaio '98) avevano anticipato il programma.

Attualmente la frazione organica e gli scarti verdi provenienti da raccolta differenziata, tramite servizio consortile, vengono conferiti presso gli impianti Sesa di Este (PD) e Agrofert di Isola della Scala (VR). Dal 1° gennaio 2001, invece, saranno avviati all'esercizio gli impianti di compostaggio e di pressatura del secco, realizzati ed affidati in gestione. La potenzialità dell'impianto è di circa 18.000 t/a con possibilità di trattamento di rifiuti provenienti anche da zone diverse dai Comuni del Bacino inserite nel piano provinciale.

Si precisa che con l'avvio all'esercizio dei predetti impianti, si attiverà appieno l'autosufficienza del Bacino Vicenza-3.

Si evidenzia altresì, che l'ultimo lotto in esercizio della discarica, pur essendo autorizzato allo smaltimento di rifiuto indifferenziato, viene utilizzato, visti i programmi deliberati, per la sola frazione organica.

CONSORZIO/BACINO	Abitanti	Kg / g / ab	% RD	BACINO VICENZA	3113.7900,760,59	CONSORZIO PUBBLICO D'IGIENE-EST MILANESE-	358.921	1,1	56,8%	CONSORZIO BACINO PD1	204.988	1,0	51,9%	CONSORZIO IGIENE TV 1	269.661	0,9	46,7%	SER.T.A. Servizi Tecnologici Ambientali	120.842	1,3	43,0%	AGAC - REGGIO EMILIA	385.042	1,7	32,1%	BACINO PADOVA 4	115.172	1,0	29,7%	Azienda Consortile Te. Am - Lugo	94.701	2,0	27,5%	CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	139.899	1,8	24,9%	CIAT	336.555	1,2	24,5%	Consorzio ERSU	45.801	1,4	15,8%
-------------------------	-----------------	--------------------	-------------	-----------------------	------------------	--	---------	-----	-------	-----------------------------	---------	-----	-------	------------------------------	---------	-----	-------	--	---------	-----	-------	-----------------------------	---------	-----	-------	------------------------	---------	-----	-------	---	--------	-----	-------	--------------------------------------	---------	-----	-------	-------------	---------	-----	-------	-----------------------	--------	-----	-------

PROVINCIA	Abitanti	Kg / g / ab	% RD	PROVINCIA DI LECCO	309.517	1,2	45,6%	PROVINCIA DI BERGAMO	964.802	1,1	44,4%	PROVINCIA DI MILANO (senza Milano)	2.456.952	1,2	46,1%	PROVINCIA DI MILANO	3.799.657	1,3	37,6%	PROVINCIA DI LODI	195.6701,234%
------------------	-----------------	--------------------	-------------	---------------------------	---------	-----	-------	-----------------------------	---------	-----	-------	---	-----------	-----	-------	----------------------------	-----------	-----	-------	--------------------------	---------------

COMUNI RICICLONI 2000 PREMI SPECIALI

Premio per la miglior raccolta di apparecchiature elettroniche

Comune di Monza

Monza, oltre a separare il flusso dei materiali e delle apparecchiature elettroniche che i cittadini conferiscono, li avvia a recupero. Ma il premio speciale a Monza è stato attribuito anche sulla base dell'eccezionalità di un risultato, ottenuto grazie alla volontà di un'amministrazione e di una buona risposta dei cittadini: una città di dimensioni demografiche pari a quelle di un capoluogo di provincia medio - Monza conta 120.000 ab.- si è attestata al 47% di r.d.!

Il sistema porta-porta comprende la raccolta di: umido (bisettimanale), secco, carta e plastica (contenitori per liquidi), monosettimanali. Questo tipo di raccolta riguarda tutte le utenze, mentre per utenze particolari come scuole, mense, pizzerie e grandi agglomerati vengono dati i cassonetti per il secco. Per vetro e alluminio/banda stagnata sono disponibili le campane. La piattaforma ecologica è ben sfruttata dai privati, tanto che è in programma un lavoro di ampliamento. I privati vi possono

accedere tutti i giorni dalle 7.00 alle 18.00, compresa la domenica mattina; per accedervi è necessaria la carta d'identità per piccoli scarichi, se i mezzi superano le dimensioni di un piccolo furgone allora il comune rilascia un'autorizzazione valida per tre giorni (es. mobili). Nel caso delle ditte, queste devono presentare in comune la cartella esattoriale per la regolarità dei pagamenti, e viene rilasciata loro l'autorizzazione allo scarico per un anno. Per tutti il servizio è gratuito. In piazzola si raccolgono persino i paraurti delle automobili.

COMUNE Abitanti R.D.tonn/anno MONZA - MI 46,9% 58,828

COMUNI RICICLONI 2000 PREMI SPECIALI

New entry

Comune di Pesaro

A Pesaro viene attribuito il premio speciale new entry in quanto è il primo comune delle Marche a far capolino tra i Comuni Ricicloni. Obiettivo del Decreto Ronchi per il 1999 centrato con una proiezione positiva per il 2000: 22% di r.d. Diciannove frazioni merceologiche raccolte in un centro di conferimento dove i cittadini ricevono un buono del valore di 50 lire per ogni kg di rifiuto conferito (questo vale per carta, plastica, vetro, alluminio) da spendere in negozi convenzionati o presso il centro stesso per acquisti di cartoleria e compost. La stazione di conferimento è aperta anche ad aziende e attività. Raccolta monomateriale stradale per tutta la città escluso il centro storico (2000 ab.), dove per ragioni di spazio si è optato per la raccolta multimateriale. Raccolte dedicate alle utenze commerciali per carta vetro e imballaggi in cartone questi ultimi vengono raccolti presso le utenze commerciali in un giro separato. L'organico viene ritirato presso le grandi utenze ed è sperimentale in due quartieri (6000 ab.) la raccolta stradale con bidoncino da 240 litri

Comune di Pomigliano d'Arco

Pomigliano d'Arco, realtà urbana in una regione in emergenza rifiuti ha lanciato la sfida a una gestione sostenibile dei rifiuti: dal maggio del 1999 è partita con la raccolta differenziata secco/umido; una sfida coraggiosa e controcorrente. Da subito vietato il subappalto, creata una società mista per la gestione, la Pomigliano - Ambiente, che dal 1° agosto 2000 gestirà in proprio tutto il servizio, anche in altri piccoli comuni, con ciò sottraendo territorio alle ecomafie. Si è dotata di un piccolo impianto sperimentale di compostaggio autorizzato dalla struttura commissariale il cui progetto verrà approvato per rendere l'impianto definitivo. Raccolta porta a porta tutti i giorni per l'organico presso le utenze domestiche e utenze particolari,

pescivendoli, scuole durante i giorni di mensa; isole dedicate ai grandi complessi condominiali: Dopo un avvio faticosissimo sia per l'amministrazione che per la popolazione, il sistema sembra essere avviato. La percentuale di raccolta differenziata si è attestata intorno alla fine dicembre sull'8,9% (da maggio a dicembre) e al 15,28% (media dei primi sei mesi 2000): obiettivo centrato!

ALTRI DATI

Produzione pro capite

Nelle tabelle sotto riportate si è tentato un raffronto 1998/1999 sulla base della produzione pro capite di rifiuti. I Comuni riportati sono i comuni che hanno partecipato a tutte e due le edizioni di Comuni Ricicloni e che in entrambe sono entrati nel Club 50%. Mediamente si riscontra una certa stabilità sia pure verso la crescita tendenziale. Le eccezioni sono rare e sembrano imputabili a variazioni fisiologiche di flusso di materiale, più che a effettive politiche volte alla riduzione della produzione. I bassissimi quantitativi pro capite di alcuni comuni, soprattutto veneti, e in particolare, vicentini, sono imputabili a diverse ragioni; si tratta di realtà sostanzialmente agricole oppure di realtà in cui non si è perseguita la scelta della assimilazione dei rifiuti speciali.

COMUNE	Pr. kg/g/ab 1998	kg/g/ab-1999	ALBETTONE VI	0,65	0,55 GAMBELLARA VI	0,97	0,55 S.GIUSTINA IN COLLE
PD	0,54	0,58 PALAZZAGO BG	0,61	0,58 BARZANA BG	0,58	0,59 MASSANZAGO PD	0,62
0,70 FOLLINA TV	0,59	0,72 RONCELLO MI	0,68	0,72 GAZZO PD	0,58	0,73 SONA VR	0,79
0,73 SOMMACAMPAGNA VR	0,73	0,75 FONTANIVA PD	0,79	0,77 ROSA' VI	0,82	0,77 BOLGARE BG	
0,78	0,78 LOREGGIA PD	0,83	0,79 VILLA DEL CONTE PD	0,66	0,80 ROGENO LC	0,88	0,81
PIOMBINO DESE PD	0,71	0,81 GRANTORTO PD	0,75	0,82 FUMANE VR	0,77	0,82 VIGODARZERE PD	
0,74	0,83 CARMIGNANO DI BRENTA PD	0,77	0,83 SULBIATE MI	0,87	0,84 CORNATE D'ADDA MI	0,74	
0,84 CURTAROLO PD	0,80	0,85 S.PIETRO IN GU' PD	0,79	0,86 NOSATE MI	0,75	0,86 ALBINO BG	
0,86	0,88 CALVENZANO BG	0,99	0,88 S.GIORGIO DELLE PERTICHE PD	0,79	0,90 PIAZZOLA SUL BRENTA		
PD	0,80	0,90 ALBAIRATE MI	0,93	0,90 BARIANO BG	0,90	0,91 CAVENAGO DI BRIANZA MI	
0,94	0,92 SAN PAOLO D'ARGON BG	0,94	0,93 COGLIATE MI	0,91	0,93 PALOSCO BG	0,79	
0,95 ZELO SURRIGONE MI	0,68	0,95 RONCO BRIANTINO MI	0,89	0,96 CONCOREZZO MI	1,15	0,96	
PONTERANICA BG	0,82	0,96 ZANICA BG	0,88	0,97 CARUGATE MI	0,90	0,97 MUSILE DI PIAVE VE	
1,14	0,97 GIUSSANO MI	0,94	0,98 SCANZOROSCIATE BG	0,93	0,98 CASSANO MAGNAGO VA	0,92	
0,98 VAPRIO D'ADDA MI	0,91	0,99 LEVATE BG	0,91	0,99 RENATE MI	0,96	0,99 TREVIOLO BG	
0,99	1,00 BERTONICO LO	1,00	1,01 VILLA DI SERIO BG	0,93	1,01 TRUCAZZANO MI	1,02	
1,02 MACHERIO MI	0,89	1,02 LAZZATE MI	0,91	1,02 BOLTIERE BG	0,74	1,02 TOMBOLO PD	
0,81	1,02 TORRE BOLDONE BG	0,88	1,03 ROSATE MI	1,18	1,03 CAMPODARSEGO PD	0,99	
1,04 CARNATE MI	1,04	1,04 TRIUGGIO MI	0,91	1,04 BONATE SOTTO BG	1,03	1,04 PREGANZIOL TV	
0,86	1,05 BUSTO GAROLFO MI	0,99	1,05 CASSAGO BRIANZA LC	1,03	1,07 PRESEZZO BG	1,09	
1,07 OSIO SOPRA BG	0,97	1,07 MESERO MI	0,98	1,07 MASSALENGO LO	1,01	1,07 SANT'OMERO	
TE	1,11	1,09 GREZZAGO MI	1,02	1,09 CORTENUOVA BG	0,82	1,10 COMUN NUOVO BG	1,02
1,11 ORNAGO MI	0,93	1,11 MARTELLAGO VE	1,08	1,11 CORREZZANA MI	1,18	1,11 USMATE	
VELATE MI	1,09	1,11 INZAGO MI	1,00	1,12 GALLIERA VENETA PD	1,18	1,12 ARCORE MI	1,09
1,13 PONTE SAN PIETRO BG	1,01	1,13 MELEGNANO MI	1,08	1,14 PADERNO DUGNANO MI	1,06	1,15	
AZZANO SAN PAOLO BG	1,11	1,15 URGANO BG	1,07	1,16 MEZZAGO MI	1,03	1,16 VILLASANTA MI	
1,04	1,17 CAMPOSAMPIERO PD	1,07	1,17 CAMPO S.MARTINO PD	1,07	1,18 LALLIO BG	1,21	
1,18 CERIANO LAGHETTO MI	0,97	1,19 BREMBATE DI SOPRA BG	1,03	1,19 TREZZO SULL'ADDA MI	1,32		
1,19 BASIANO MI	1,01	1,19 GORGONZOLA MI	1,13	1,20 NERVIANO MI	0,94	1,20 CAVENAGO	
D'ADDA LO	1,28	1,20 VAREDO MI	1,06	1,22 CASOREZZO MI	1,14	1,22 GESSATE MI	1,11
1,22 SERIATE BG	1,13	1,23 ARESE MI	1,34	1,24 ALBIATE MI	1,09	1,24 POZZO D'ADDA MI	
1,32	1,27 MAGENTA MI	1,23	1,27 VIMERCATE MI	1,12	1,30 RODANO MI	1,32	1,30
CARATE BRIANZA MI	1,23	1,33 MEINA NO	1,22	1,33 GUDO VISCONTI MI	1,07	1,34 CORBETTA MI	

1,25	1,34	MASATE MI	0,93	1,35	MISINTO MI	1,23	1,35	MELZO MI	1,05	1,40	MONTICELLO
BRIANZA LC	1,46	1,46	TREZZANO ROSA MI	1,35	1,48	BURAGO DI MOLGORA MI	1,07	1,54			
BELLUSCO MI	1,41	1,54	GAGGIANO MI	1,23	1,56	LIERNA LC	1,65	1,63	SIRTORI LC	1,74	
1,83											

ALTRI DATI

Copertura dei costi

Quest'anno con la scheda di Comuni Ricicloni si sono chiesti anche i dati relativi al grado di copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani. Data la disparità di dati inviati e quindi la non assoluta confrontabilità, a meno di un certosino lavoro di verifica e valutazione, che effettivamente già svolgono le Camere di commercio con strutture apposite, non è stato possibile utilizzare questi dati quale criterio di valutazione generale, né si è pensato, per quest'anno, di attribuire un premio speciale. Sarà un elemento di valutazione per la giuria della prossima edizione. Proponiamo dunque una tabella, i cui dati pur dichiarati dai comuni non sono stati da noi sottoposti a ulteriore verifica. Riteniamo tuttavia possa costituire un'indicazione di massima avere un panorama complessivo di questi dati. I comuni inseriti in tabella sono i comuni Club 50% che hanno inviato i dati relativi ai costi. Si riporta il calcolo di copertura dei costi, il costo espresso in £/kg e in £/abitante.

COMUNE£/ab./anno£/kgcoperturaSECUGNAGO - LO119.274360,8100%TRUCAZZANO - MI129.739349,6100%NIBIONNO - LC138.583366,6100%MORIMONDO - MI165.930486,8100%ANZANO DEL PARCO - CO117.107303,0100%ALBETTONE - VI97.252484,9100%SCANZOROSCIATE - BG106.084295,499%ARZIGNANO - VI155.339434,999%PIAZZOLA SUL BRENTA - PD88.142267,499%BASIANO - MI139.946321,599%RENATE - MI110.166304,399%GIUSSANO - MI126.496355,099%CAVENAGO DI BRIANZA - MI140.381418,399%CORREZZOLA - PD84.991331,199%FONTANIVA - PD80.115284,199%DAIRAGO - MI128.499382,696%ROGENO - LC94.776319,196%ORNAGO - MI152.301376,596%NOSATE - MI120.283382,196%VILLA CORTESE - MI123.399424,495%AGUGLIARO - VI98.236465,395%OSIO SOPRA - BG115.536296,595%VANZAGO - MI119.101384,295%LIERNA - LC109.428183,994%VAREDO - MI 130.522293,894%CANDIANA - PD71.072318,194%CAMPIGLIA DEI BERICI - VI91.260494,594%SULBIATE - MI167.013546,394%ASSAGO - MI247.186335,694%ROSATE - MI161.421429,193%CASSANO MAGNAGO - VA107.451299,093%BRUGHERIO - MI145.409309,493%PREGANZIOL - TV102.040266,293%FOLLINA - TV84.619324,093%SEREGNO - MI188.646461,793%TREVIOLO - BG99.244270,993%CORBETTA - MI186.034380,192%ALBAIRATE - MI139.754423,791%MISINTO - MI186.220376,990%CASOREZZO - MI137.197308,090%ARESE - MI177.384391,590%SAMARATE - VA108.562349,590%VILLASANTA - MI164.034384,490%NOVENTA VICENTINA - VI110.647316,290%ANNICCO - CR108.544308,289%URGNANO - BG117.085276,089%ROSA' - VI110.205389,889%CERIANO LAGHETTO - MI173.459399,989%CASSAGO BRIANZA - LC85.235219,288%TORRI DI QUARTESOLO - VI125.638262,187%SAN MARTINO BUON ALBERGO - VR112.256355,487%ZANICA - BG103.751294,487%ARCORE - MI190.642463,887%TORRE BOLDONE - BG97.549259,886%CAMPONOGARA - VE99.904314,486%GRASSOBBIO - BG171.125399,686%POGLIANO MILANESE - MI146.335357,286%SIRTORI - LC95.289142,385%MACHERIO - MI110.192296,985%SOMAGLIA - LO113.779262,785%GREZZAGO - MI151.610381,284%PESSANO CON BORNAGO - MI183.479513,983%PIZZIGHETTONE - CR154.220328,983%MEINA - NO134.811278,281%GAGGIANO - MI274.625492,380%VITTORIO VENETO - TV154.319415,680%MUSILE DI PIAVE - VE119.643337,879%SONA - VR127.144478,079%MELEGNANO - MI239.531573,378%SAN PIETRO MUSSOLINO - VI83.843404,978%ALBINO - BG129.647403,877%ALBIATE - MI142.371313,777%PADERNO DUGNANO - MI212.995509,077%CONSELVE - PD151.877379,277%CASTIGLIONE D'ADDA - LO114.345295,177%VILLA DI SERIO - BG108.878294,975%MASATE - MI138.807281,974%TREZZANO ROSA - MI156.836302,773%ANGUILLARA VENETA - PD96.142360,773%MELZO - MI203.025396,173%PONTE SAN PIETRO - BG617.6451498,071%TREZZO SULL'ADDA - MI151.084347,570%USMATE VELATE - MI140.588346,369%NERVIANO - MI229.768522,868%RONCO BRIANTINO - MI156.750448,867%GUDO VISCONTI - MI125.386257,359%CARUGATE - MI275.091780,656%LONIGO - VI132.247419,455%FERNO - VA266.772679,250%MONTORSO VICENTINO - VI116.288524,650%